



emiliAmbiente

**Bilancio
di esercizio
2024**

**scuola
dell'
acqua**

I numeri di Emiliambiente
20,60 M valore della produzione

58 dipendenti

1,34 M di mc di acqua distribuita alla grande distribuzione

6,08 M di mc di acqua venduta agli utenti del SII

11,17 M di mc di reflui trattati

- **Progetto di Bilancio approvato CdA 31/03/2025**
- **Bilancio depositato presso la sede 15/04/2025**
- **Bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci 08/05/2025**

Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI 4

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E CARICHE SOCIALI .. 5

VISION..... 6

MISSION..... 6

TREND DI CONTESTO 7

CONTESTO NORMATIVO7

CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO.....8

REGOLAZIONE8

LAVORI PUBBLICI9

RELAZIONE SULLA GESTIONE..... 10

SINTESI ANDAMENTO ECONOMICO-FINAZIARIO E INDICATORI DI PERFORMANCE.....10

CONTO ECONOMICO.....12

 ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....18

 CONFRONTO TRA BILANCIO E BUDGET 202420

STATO PATRIMONIALE.....22

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA26

Gli indicatori del bilancio 2024 hanno confermato che lo stato di solidità raggiunto dalla società in questi anni di gestione è ottimale.26

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA’ E SULLE ATTIVITA’ GESTITE28

 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE.....28

 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE28

 CONTESTO DI MERCATO.....28

 SEDE.....28

 TERRITORIO SERVITO.....28

PIANO INDUSTRIALE 2024-202929

OBIETTIVI DELLA SOCIETÀ AL 202529

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA SOCIETÀ NEL 202431

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL’ANNO34

SITUAZIONE PREZZI ENERGIA ELETTRICA E MATERIE PRIME	34
FATTURATO UTENZE - MC VENDUTI.....	35
CONTENZIOSI	35
Conclusi	35
1. EmiliAmbiente S.p.A./EGEA COMMERCIALE/AGSM ENERGIA	35
2. AGSM AIM ENERGIA/ANAC/EMILIAMBIENTE.....	35
3. Causa di lavoro NRG 2011/2021	36
In corso	36
RISOLUZIONI CONTRATTUALI.....	37
INVESTIMENTI.....	37
SISTEMI INFORMATIVI	40
EFFICIENZA DEI SISTEMI INFORMATIVI	40
SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI	40
DIGITALIZZAZIONE AZIENDALE	40
PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI CRM – WFM – BILLING	41
RISORSE UMANE	41
Al 31.12.2024 l'organico di Emiliambiente spa si assesta a n. 58 unità lavorative suddivise come segue:	41
GOVERNANCE	42
RELAZIONI INDUSTRIALI	42
QUALITA', SICUREZZA, AMBIENTE.....	43
QUALITA' DELL'ACQUA POTABILE	43
SICUREZZA	43
AMBIENTE.....	43
RISULTATI DI SOSTENIBILITÀ	44
RISCHI E INCERTEZZE	44
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46
RICAVI	46
DISPONIBILITA' LIQUIDE	46
INVESTIMENTI	46
CONCLUSIONI	46
PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO DI EMILIAMBIENTE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2024	47
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024	48

ALLEGATO NOTA INTEGRATIVA RICLASSIFICHE E INDICATORI	80
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE.....	82
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	85

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

la nostra Società chiude anche l'esercizio 2024, il quattordicesimo della sua storia, con risultati positivi.

Il bilancio d'esercizio 2024, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla vostra approvazione evidenzia un Margine Operativo Lordo di € 8.324.243, un utile netto di € 3.752.793 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 4.222.750, accantonato € 20.000 per liquidazione sinistri; iscritto oneri finanziari per € 236.270 ed oneri tributari per € 1.404.323.

Gli investimenti sono considerevolmente aumentati, passando dai 5,4 milioni dell'esercizio precedente agli 8,4 milioni del presente, proseguendo il trend iniziato lo scorso esercizio che vede la nostra società impegnata, nel prossimo quinquennio, con un Piano Investimenti doppio rispetto allo storico.

Tali investimenti, è bene ricordare, sono finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile del nostro territorio, contribuendo a rendere la vita di tutti noi migliore e più rispettosa dell'ambiente in cui viviamo.

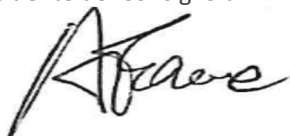
I risultati di Emiliambiente, pur nella complessità dello scenario economico che ha caratterizzato il recente periodo, dimostrano una buona performance anche considerando una prospettiva di medio/lungo periodo, come verrà evidenziato nella relazione di bilancio e, soprattutto, nel Piano Industriale.

Per questo, mai come prima d'ora, ritengo doveroso ringraziare il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale Marco Giorgi per l'attività svolta e tutto il personale che ci ha permesso di concludere il 2024 positivamente anche per quel che riguarda gli indicatori di performance tecnica e commerciale, ponendo particolare attenzione all'ambiente, alla qualità ed alla conservazione dell'acqua potabile, nonché al corretto smaltimento delle acque reflue.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Adriano Fava

Presidente del Consiglio di Amministrazione



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria in conformità agli artt. 2364-2449 c.c. e 18 dello Statuto Sociale, è composto da:

- FAVA Adriano Presidente
- CERRI Raffaella Vicepresidente
- MARSILETTI Andrea Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria in conformità agli artt. 2364 c.c. e 26 dello Statuto Sociale, è composto da:

- ZANICHELLI Camilla Presidente
- CAVALCA Simone Sindaco effettivo
- MATTIOLI Stefano Sindaco effettivo

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto da:

- LOVILI Giorgio Presidente
- ORLANDINI Cristina Componente
- VEZZONI Aldo Componente

RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nominato dal Consiglio di Amministrazione:

- FAVA Adriano

SOCIETÀ DI REVISIONE

- Trevor Srl

VISION

Gestiamo quasi 1.700 km di rete acquedottistica e fognaria, 3 centrali idropotabili, 32 impianti di depurazione: un patrimonio vitale che - per la risorsa essenziale che trasporta e per il modo capillare in cui vi si dirama - può essere definito vera e propria spina dorsale – o sistema circolatorio - del nostro territorio.

Vogliamo essere motori della necessaria rigenerazione di questa rete e garanti della qualità dell'acqua che trasporta, nonché protagonisti e promotori di un ambito unico per la gestione – pubblica ed efficiente – del Sistema Idrico Integrato provinciale.

MISSION

Giungere alla stesura del nostro **Piano di Sicurezza dell'Acqua, o Water Safety Plan**, passando da un approccio alla sicurezza dell'acqua di tipo retrospettivo, fondato unicamente sul controllo, a un'impostazione basata sulla valutazione e gestione del rischio;

Creare le basi economiche necessarie ad un **Piano Investimenti espansivo e sostenibile**, basato sulla valorizzazione degli impianti grazie alla modellazione delle reti e alla puntuale analisi delle sue necessità di ammodernamento, sostituzione e sviluppo;

Promuovere un vasto **Piano di Transizione Energetica**, con l'obiettivo di raggiungere per l'azienda e i Comuni nostri soci il massimo grado di indipendenza possibile;

Promuovere un **Piano di Transizione Digitale** che dia al nostro procedere la sicurezza e la velocità offerta dalla tecnologia;

Promuovere un **Piano di Transizione Culturale** sia al nostro interno - valorizzando le risorse umane attraverso lo sviluppo delle competenze e la crescita professionale – sia all'esterno, diffondendo nella popolazione degli utenti stili di vita sostenibili e una gestione responsabile della risorsa-acqua.

Essere sostenibili, efficienti, customer responsive.



TREND DI CONTESTO

CONTESTO NORMATIVO

Nel corso del 2016 è stato approvato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 “Decreto Madia” che, integrato dal Decreto Correttivo n. 100/2017, è il testo di riferimento delle Società a controllo pubblico, quali Emiliambiente.

A far data dall’approvazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 “Decreto Madia”) Emiliambiente ha perseguito gli obiettivi indicati dai Soci in termini di efficientamento della gestione e delle risorse economiche utilizzate con l’ottimizzazione dei costi rispetto alle esigenze di sviluppo e crescita del servizio erogato in termini quali/quantitativi. Nel contempo, quale gestore del Servizio idrico integrato, ha agito nel rispetto delle perentorie disposizioni inerenti le attività di regolazione e controllo dei servizi idrici imposte dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas (oggi Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA).

In ottemperanza alla medesima norma EmiliAmbiente, in data 08.08.2018, ha approvato il testo del nuovo Statuto che agli articoli 1, 5, 19,23, 27 e 33 ha recepito quanto disposto dagli artt. 3, 11, 16 del Testo Unico - come integrato dal Decreto Correttivo n.100/2017.

E’ del 23 dicembre 2022 la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs 201/2022 avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” applicabile a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO

In tempi recenti l'economia mondiale ha mostrato segnali di ripresa, sebbene permangano incertezze legate alle tensioni geopolitiche e alle politiche commerciali. Secondo le proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate a marzo 2025 dagli esperti dell'Eurosistema, l'inflazione complessiva, dopo aver raggiunto il 12% a dicembre 2022, si è progressivamente ridotta. Le stime attuali prevedono un'inflazione media del 5,4% nel 2023, del 2,3% nel 2024, del 2,0% nel 2025 e dell'1,9% nel 2026, avvicinandosi all'obiettivo del 2% perseguito dal Consiglio direttivo.

L'inflazione di fondo, al netto delle componenti energetiche e alimentari, ha registrato una flessione, pur rimanendo influenzata dalla crescita dei costi salariali. Le previsioni indicano un'inflazione di fondo media del 5,0% nel 2023, del 2,6% nel 2024, del 2,2% nel 2025 e del 2,0% nel 2026.

I precedenti incrementi dei tassi di interesse continuano a influenzare l'economia, con una crescita economica prevista contenuta nel breve periodo. Le proiezioni indicano una crescita del PIL reale dello 0,6% nel 2024, che dovrebbe aumentare all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026, sostenuta dall'aumento dei redditi reali, dal miglioramento della domanda estera e dalla tenuta del mercato del lavoro.

Tuttavia, persistono elevati livelli di incertezza geopolitica e nelle politiche economiche e commerciali, che potrebbero influenzare negativamente la ripresa economica dell'area dell'euro, con particolare riferimento ai costi energetici.

REGOLAZIONE

Nel corso del 2024 ARERA è intervenuta principalmente negli ambiti di seguito elencati:

1) In merito alla qualità del servizio:

- Con Delibera 37/2024/R/idr ha avviato il procedimento per le valutazioni delle performance di **qualità contrattuale** (RQSI) per le annualità **2022-2023**; la conclusione del procedimento è prevista entro il 31/10/2024, tuttavia al 31/12 non risulta ancora concluso;
- Con Delibera 39/2024/R/idr ha avviato il procedimento per le valutazioni delle performance di **qualità tecnica** (RQTI) per le annualità **2022-2023**; la conclusione del procedimento è prevista entro il 31/10/2024, tuttavia al 31/12 non risulta ancora concluso;
- Ha avviato la fase sperimentale di monitoraggio e raccolta delle grandezze preposte alla costruzione dell'indicatore "M0-Resilienza idrica" (Delibera 595/2024/R/idr);

2) In merito alle misure a sostegno e tutela delle utenze:

- a. è intervenuta a sostegno delle popolazioni colpite da eventi calamitosi (terremoti, alluvioni ecc.), prevedendo un'integrazione ed una proroga delle agevolazioni per le utenze (Delibere 10 e 11/2024/R/dom);
- b. ha approvato le comunicazioni di cui all'art. 21 dell'Allegato A alla Deliberazione 63/2021/R/idr, ovvero le comunicazioni che Gestore del SII dovrà trasmettere ai nuclei in condizioni di disagio economico per i quali ha ricevuto OK da parte del gestore idrico, in modo tale che possano comunicare rettifiche dei dati trasmessi (Determina 7/2024/DICU);
- c. ha semplificato e revisionato gli obblighi informativi in materia di bonus sociale idrico (Delibera 430/2024/R/idr);

3) In merito al processo di aggiornamento delle tariffe:

- Ha approvato le predisposizioni tariffarie EmiliAmbiente per il quarto periodo regolatorio (Delibera 414/2024/R/idr);
- Ha individuato il mix teorico di acquisto per la definizione del costo di riferimento dell'energia elettrica ai fini del calcolo dei conguagli 2027 (Delibera 570/2024/R/idr).

A livello d'Ambito Territoriale Ottimale, invece, sono intervenuti i seguenti provvedimenti di interesse:

- Approvazione del consuntivo 2022 per EmiliAmbiente del Programma Operativo interventi (CAMB/3/2024);

-
- Approvazione del Programma Operativo degli interventi di EmiliAmbiente per il periodo regolatorio 2024-2029 (CAMB/6/2024);
 - Aggiornamento del Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche (CAMB/78/2024);
 - Approvazione delle graduatorie 2024-2025 di estendimento della rete acquedottistica a favore delle case sparse esistenti (DD/159/2024); per EmiliAmbiente è stato ammesso l'intervento di estendimento in frazione Paroletta Nord (rif. 2425PREA1);
 - Approvazione delle predisposizioni tariffarie di EmiliAmbiente per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (CAMB/74/2024);
 - Approvazione dell'aggiornamento della Carta dei Servizi di EmiliAmbiente (CAMB/127/2024);
 - Approvazione dell'aggiornamento dello Schema di convenzione integrativa per l'estensione e la regolazione del SII in materia di acque bianche (CAMB/130/2024).

LAVORI PUBBLICI

Il D.lgs 209/2024 "Correttivo appalti" - in vigore dal 31.12.2024 - ha apportato numerose importanti modifiche immediatamente efficaci al Codice a solo un anno e mezzo dalla sua entrata in vigore.

In ragione di tali modifiche, la digitalizzazione dei contratti pubblici – introdotta da far data dal 01.01.2024 dal D.lgs 36/2023 - ha subito un'ulteriore spinta con l'ormai totale utilizzo di soluzioni elettroniche per la gestione delle gare pubbliche in tutte le fasi del procedimento (dalla progettazione alla fase esecutiva).

Anche il Regolamento Emiliambiente per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, già adeguato in seguito all'entrata in vigore del D.lgs 36/2023, è attualmente oggetto di una nuova revisione resasi necessaria dall'intervento del "Correttivo".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO E INDICATORI DI PERFORMANCE

Indicatori economici e investimenti	2024	2023
Ricavi	20.600	18.185
Costi Operativi	8.778	9.544
MOL	8.324	5.522
Risultato Operativo	4.081	1.692
EBIT	5.393	2.702
Risultato Netto	3.753	1.844
Investimenti totali	8.402	5.483
Cessioni nell'anno	0	0
Contributi incassati	702	561

valori espressi in migliaia di Euro

Indici di solidità	2024	2023
IDL - Indice di liquidità (AC/PC)	1,64	1,65
GDI – Grado di Indebitamento (PML+PC)/CN	0,47	0,51

Indici di redditività	2024	2023
ROE (risultato netto/mezzi propri)	8,63%	4,64%
ROI (Risultato Operativo/totale attivo)	6,39%	2,82%

Indici di crisi aziendale	2024	2023
MOL/Oneri Finanziari (>2)	35,23	15,70
Indice di Struttura Finanziaria (<2)	0,05	0,11

In tabella gli indicatori di performance utilizzati da Emiliambiente per trasmettere le informazioni sull'andamento della redditività del business in cui opera e sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria.

I costi operativi sono la somma di Energia Elettrica, materie prime, servizi, godimento di beni di terzi e variazione delle rimanenze delle materie prime.

Il margine operativo lordo è indicatore di redditività dell'impresa, esprime la capacità che questa ha di generare reddito tramite la gestione caratteristica. E' calcolato togliendo dal Valore Aggiunto i costi del personale. Questo indicatore rappresenta una misura utile per la valutazione delle performance operative e dell'efficienza, anche attraverso il confronto del periodo di riferimento con periodi precedenti.

Risultato operativo

È il risultato della gestione caratteristica dell'impresa prima della gestione accessoria, finanziaria e straordinaria, degli oneri finanziari e tributari. E' calcolato sommando al margine operativo lordo ammortamenti e accantonamenti.

Il margine operativo netto (EBIT) è l'indicatore della performance operativa prima di avere sostenuto gli oneri finanziari e quelli fiscali, ed è calcolato sommando al risultato operativo i risultati delle aree accessoria, finanziaria e straordinaria. Questo indicatore permette di condurre analisi sui trend e confrontare le efficienze realizzate nei periodi.

Il risultato netto è calcolato togliendo dall'EBIT gli oneri finanziari e le imposte sul reddito.

L'Indice di Liquidità IDL, è dato dal rapporto tra l'attivo corrente ed il passivo corrente, ed è un indicatore dello stato di solidità dell'Azienda.

Il Grado di Indebitamento GDI, è dato dal rapporto tra la somma di passivo corrente e passivo con i mezzi propri; è un indicatore dello stato di solidità dell'Azienda.

Il ROE (Return of Equity), cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto dell'esercizio e il patrimonio netto (mezzi propri) ed è espresso in percentuale. Questo indicatore intende misurare la redditività ottenuta dagli investitori.

Il **ROI** (Return of Investment), cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Reddito operativo netto e il capitale investito netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore intende misurare la capacità di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.

Agli indicatori di cui sopra, se ne aggiungono altri due, definiti dalla Governance Societaria come Indicatori di Crisi aziendale.

Indice di Struttura Finanziaria, dato dal rapporto tra i debiti verso finanziatori ed il capitale netto, il suo valore al di sopra di 2 è da considerarsi un allarme e potenziale indicatore di crisi.

Stessa cosa vale per l'indicatore dato dal **rapporto tra MOL e oneri finanziari**, da considerarsi come critico nel caso in cui scenda al di sotto del 2.

CONTO ECONOMICO

Emiliambiente consuntiva l'esercizio 2024 con buoni indicatori e risultati economici, generando un margine operativo lordo (MOL) di 8,32 milioni di euro, un Risultato Operativo di 4,08 milioni di euro, un EBIT di 5,39 milioni di euro, un risultato lordo ante imposte di 5,16 milioni di euro ed un utile netto pari a 3,75 milioni di euro.

L'annualità nel complesso è stata caratterizzata da un incremento dei ricavi per effetto della tariffa approvata in aumento dell'8,7%, dallo stabilizzarsi dei costi energetici rispetto all'anno precedente, dopo lo shock energetico del 2022, e dalla diminuzione del costo per servizi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
RICAVI NETTI PRESTAZIONI SERVIZI	20.599.792	18.185.085	+2.414.706
VALORE PRODUZIONE OPERATIVA	20.599.792	18.185.085	+2.414.706
ENERGIA ELETTRICA	2.685.065	2.757.460	-72.395
ALTRE MATERIE PRIME	147.827	178.175	-30.348
SERVIZI	5.487.836	6.061.739	-573.903
GODIMENTO BENI TERZI	472.121	545.566	-73.445
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	-15.023	1.423	-16.446
TOTALE COSTI ESTERNI OPERATIVI	8.777.825	9.544.362	-766.537
VALORE AGGIUNTO	11.821.967	8.640.723	+3.181.243
COSTI DEL PERSONALE	3.497.723	3.118.578	+379.145
MARGINE OPERATIVO LORDO -MOL	8.324.243	5.522.145	+2.802.098
AMMORTAMENTI	4.058.521	3.803.905	+254.616
ACCANTONAMENTI -F.DO SVALUTAZ.CR	164.229	6.792	+157.436
ALTRI ACCANTONAMENTI	20.000	19.500	+500
RISULTATO OPERATIVO	4.081.494	1.691.948	+2.389.546
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	1.197.989	917.903	+280.086
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	113.904	91.932	+21.972
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	0	0	
EBIT	5.393.386	2.701.783	+2.691.603
ONERI FINANZIARI	236.270	351.727	-115.457
RISULTATO LORDO	5.157.116	2.350.056	+2.807.060
IMPOSTE SUL REDDITO	1.404.323	505.754	+898.569
RISULTATO NETTO	3.752.793	1.844.302	+1.908.491

ANALISI % DEI MARGINI RISPETTO AL VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2024	%	31/12/2023	%
Valore produzione operativa	20.600	100%	18.185	100 %
Valore aggiunto	11.822	57%	8.641	48 %
Margine operativo lordo (MOL)	8.324	40%	5.522	30 %
Risultato operativo	4.081	20%	1.692	9 %
EBIT	5.393	26%	2.702	15 %
Risultato lordo	5.157	25%	2.350	13 %
Risultato netto	3.753	18%	1.844	10 %

VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA

I ricavi dell'esercizio 2024 sono pari a 20,60 milioni di euro, in aumento rispetto ai 18,18 milioni di euro del periodo 2023 di circa 2,5 milioni.

Di seguito tabella di dettaglio del Valore della produzione aggregata per macro voci.

DETTAGLIO VALORE DELLA PRODUZIONE	consuntivo 2024	consuntivo 2023	Scostamento
RICAVI TARIFFARI UT. CIVILI	17.978.585	16.418.124	+1.560.460
RICAVI ACCESSORI UT. CIVILI	123.524	131.957	-8.434
RIMBORSO UT. PERDITE OCCULTE FOGNA/DEPU	-104.513	-34.332	-70.181
RICAVI TARIFFARI INGROSSO	806.080	670.402	+135.679
FONI-IMPORTO ANNUO DELIBERATO	0	-753.944	+753.944
RICAVI TARIFFARI UT. INDUSTRIALI	1.020.000	880.000	+140.000
RICAVI TARIFFARI UT.CIVILI E INDUSTRIALI.-ANNI PECED.	506.555	643.512	-136.957
ALTRI RICAVI COMP.ANNI PREC.	9.705	6.842	+2.864
CONTRIBUTI DA UT. PER ALLACCI	259.847	222.505	+37.342
VOCI RESIDUE TRASCURABILI	9	20	-11
TOTALE	20.599.792	18.185.085	2.414.706

I ricavi tariffari da utenze civili aumentano rispetto anno precedente di circa 1,5 milioni per effetto del Teta approvato per anno 2024 (1,087) pari a + 8,7% rispetto al precedente esercizio. I MC di acqua venduta restano sostanzialmente in linea: 6,08 milioni di quest'anno rispetto ai 6,01 milioni dello scorso esercizio.

Anche i ricavi generati dalla vendita all'Ingrosso, principalmente di acqua, registrano un aumento rispetto all'anno precedente di 136 mila euro. La ragione è sempre da attribuire all'aumento tariffario deliberato (+8,7%) oltre che ad un piccolo incremento dei volumi acqua venduti che passano da 1,2 a 1,3 milioni.

Rilevante è l'impatto generato dalla quota FoNI deliberata da Atersir pari a zero per anno 2024. Lo scorso anno invece tale componente era pari a -754 mila euro e quindi andava ad abbattere i ricavi dell'anno di pari importo.

Aumenta rispetto allo scorso anno l'impatto negativo generato dal rimborso perdite agli utenti. A tal proposito va detto che a partire dal 2023 Emiliambiente ha implementato la nuova modalità di gestione delle perdite deliberata dall'Autorità con decorrenza dal 1° luglio 2022. In base alla nuova modalità di gestione delle perdite agli utenti aventi diritto non vengono più rimborsati i MC di perdita occulta riconosciuta ma vengono fatturati integralmente ad una specifica tariffa ridotta. Solamente i MC riferiti alla quota di fogna e depurazione continuano ad essere rimborsati.

In crescita i ricavi da scarichi industriali che dipendono da tariffa specifica che incorpora al suo interno oltre ai volumi scaricati anche la qualità dei reflui gestiti. Anche questa posta, che passa da 880 mila euro a 1.020 mila euro, aumenta per effetto del Teta cresciuto, anche se come prescritto dal metodo calmierato da un CAP che ne impedisce un eccessivo aumento o diminuzione. Si sottolinea che questa posta è valore stimato, essendo stata emessa una bollettazione di acconto in dicembre 2024 pari al 33% sul presunto e che la fatturazione a saldo avverrà entro il primo semestre 2025.

In lieve diminuzione i ricavi tariffari di competenza di anni precedenti che passano da 643 mila euro a 506 mila euro.

L'importo del 2023 comprende la quota di premialità tecnica, non ancora determinato dall'ente regolatore per il 2024.

Sono in linea con lo scorso anno i contributi incassati dagli utenti per la realizzazione di nuovi allacci.

COSTI ESTERNI OPERATIVI

CONFRONTO COSTI OPERATIVI	consuntivo 2024	consuntivo 2023	Scostamento
ENERGIA ELETTRICA	2.685.065	2.757.460	-72.395
ALTRE MATERIE PRIME	147.827	178.175	-30.348
SERVIZI	5.487.836	6.061.739	-573.903
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	472.121	545.566	-73.445
VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	-15.023	1.423	-16.446
TOTALE COSTI OPERATIVI	8.777.825	9.544.362	-766.537

Il prospetto mostra gli scostamenti rispetto all'anno precedente delle voci che compongono i costi operativi.

Nel complesso la voce Costi esterni registra un notevole decremento, pari a 766 mila euro.

Tale riduzione caratterizza tutte le voci ma principalmente è da attribuire ai costi per servizi.

In leggera diminuzione anche i costi energetici che di fatto si sono stabilizzati sui valori dell'anno precedente dopo la crisi energetica del 2022.

ENERGIA ELETTRICA

Il 2023 era stato caratterizzato dal forte calo dei prezzi dell'energia elettrica dopo la crisi energetica del 2022 con una riduzione della spesa per l'acquisto di energia elettrica scesa da 4,8 a 2,8 milioni di Euro. Nel corso del 2024 i prezzi si sono sostanzialmente stabilizzati e la spesa complessiva per energia elettrica è stata pari a 2,7 milioni. Restano comunque superiori alla media del 2021, anno in cui Emiliambiente aveva sostenuto un costo complessivo di 2,0 milioni. A prescindere dall'andamento dei costi dell'energia elettrica si conferma anche per il 2024 il trend di riduzione dei consumi che passano da 12,28 GWh (Gigavattora) del 2023 ai 11,88 GWh del 2024 (-3% circa).

Il calo dei consumi è da imputare alla riduzione delle perdite, all'efficientamento energetico di alcuni impianti e da un minor quantitativo di acqua meteorica sollevata dagli impianti.

Nel 2024 Emiliambiente non ha beneficiato di alcun credito d'imposta per fronteggiare il caro energia poiché il Governo ha sospeso questa misura successivamente al 2°trim 2023, anno in cui Emiliambiente aveva beneficiato di un credito complessivo di 227 mila euro, posta che era andata a migliorare i ricavi dell'area accessoria.

Di questo e degli sviluppi futuri si tratta in capitolo specifico dedicato.

COSTI PER SERVIZI

Si fornisce di seguito tabella di dettaglio dei costi per Servizi aggregati per macro voci.

DETTAGLIO COSTO PER SERVIZI	consuntivo 2024	consuntivo 2023	Scostamento
MANU RETI E IMPIANTI ACQUEDOTTO	1.377.902	1.846.400	-468.498
MANU RETI E IMPIANTI FOGNARI	603.281	596.197	+7.084
MANU DEPURATORI	890.315	966.085	-75.770
MANU RETI ACQUE BIANCHE E PULIZIA CADITOIE	101.299	85.670	+15.629
MANU MISURATORI E ACCESSORIE PER UTENTI	28.176	36.065	-7.888
BILLING (EMISSIONE-LETTURE-SPEDIZIONE-INCASSI-MOROSITA')	555.061	533.222	+21.838
ANALISI	81.499	78.045	+3.454
SMALTIMENTO FANGHI E EALTRI RESIDUI	418.459	492.975	-74.515
INGROSSO	3.411	3.031	+380
SPESE E MANU SEDE E UFFICI	85.576	99.778	-14.202
LAVORO INTERINALE E IN DISTACCO	104.939	128.425	-23.486
COMUNICAZIONE ED EVENTI	100.950	85.799	+15.151
ASSICURAZIONI E FRANCHIGIE	187.610	179.021	+8.589
DIPENDENTI (BUONI PASTO-AGGIORNAMENTO-RIMBORSI)	141.149	126.151	+14.998
AMMINISTRATORI-COLLEGIO-REVISORI-ODV	77.909	72.535	+5.374
MANU HARDWARE E SOFTWARE	212.381	195.979	+16.401
SERVIZI TELEFONICI E CALL CENTER	137.191	133.927	+3.265
COSTI DIRETTI AUTOPARCO	14.430	10.054	+4.376
SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE	154.952	153.723	+1.229
SERVIZI E CONSULENZE AMMINISTRATIVE	137.210	143.183	-5.973
SERVIZI E CONSULENZE LEGALI	61.163	51.229	+9.934
COSTI SERV.ANNI PRECEDENTI	-446	2.443	-2.889
COSTO ISTITUZIONE FONDI	13.416	41.801	-28.385
TOTALE	5.487.836	6.061.739	-573.903

Dalla tabella si può vedere come nel complesso il primo blocco riferito alle manutenzioni sia quello che ha fatto registrare il miglioramento più significativo. In particolare si riducono i costi di manutenzione ordinaria su reti e impianti idrici per effetto di una razionalizzazione in corso d'anno che ha portato a privilegiare migliorie e investimenti rispetto alla manutenzione ordinaria di mantenimento, nell'ottica del potenziamento dei beni in gestione.

L'altro risparmio rispetto all'anno precedente che risulta evidente dalla tabella è quello per lo smaltimento dei fanghi e degli altri residui (-74 mila euro).

Complessivamente i costi per servizi hanno avuto una riduzione di 574 mila euro, come risulta dalla tabella di confronto. Riguardo l'ultima riga di dettaglio che genera uno scostamento rispetto al precedente anno di -28mila euro occorre specificare che si riferisce ai fondi istituiti nell'anno, per i quali è stato possibile individuare la natura dei costi riconducibili alla voce B7 del bilancio civilistico costi per servizi.

I 42 mila euro del bilancio 2023 erano riferiti ad accantonamenti per spese legali riferite al contenzioso di aggiudicazione bando energetico del 2022, per possibili sanzioni riferite alla qualità degli scarichi dei depuratori e per la contestazione di una cartella sanzionatoria per IMU non versata. Nel 2024 invece accantonati fondi a copertura delle spese legali per una causa passiva e per possibili sanzioni riferite alla qualità degli scarichi dei depuratori per un totale di 13 mila euro. Di queste partite si dirà in modo più dettagliato in nota integrativa.

GODIMENTO BENI DI TERZI E VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME

Si sono ridotte di -73mila euro circa le spese per godimento beni di terzi. La riduzione è da imputare all'accantonamento di un fondo a copertura di canoni pregressi di 100 mila euro che aveva pesato sul 2023 e ma che non ha avuto ripetizione

nel 2024 (-100 mila euro), alle maggiori spese per nolo auto e mezzi (+50 mila euro) e alla riduzione delle quote canoni mutui pregressi (-23mila euro).

La variazione rimanenze materie prime ha segno negativo rispetto all'anno precedente, ad indicare un piccolo incremento di magazzino durante l'anno, come sempre si tratta di una posta il cui valore ha scarsa rilevanza per i volumi di Emiliambiente.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale pari a 3,50 milioni sono superiori rispetto ai 3,12 dello scorso esercizio.

Le differenze sono da attribuirsi essenzialmente:

- Alle assunzioni in corso d'anno di dipendenti precedentemente in organico con contratto di somministrazione;
- All'applicazione dell'ultima tranche, la più consistente, degli incrementi contrattuali stabiliti da precedente rinnovo del CCNL;
- Agli incrementi di qualifica del personale;
- Al conteggio per l'intero anno del costo di dipendenti assunti in corso del 2023;
- A varie partite di minor impatto (adeguamenti per iscrizioni a fondi previdenziali e assistenziali, variazioni di dipendenti in part-time, costi per maternità a carico dell'azienda)

RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA

Come si vede dalla tabella iniziale il risultato dell'area accessoria migliora di 280 mila euro nel 2024 rispetto all'anno precedente.

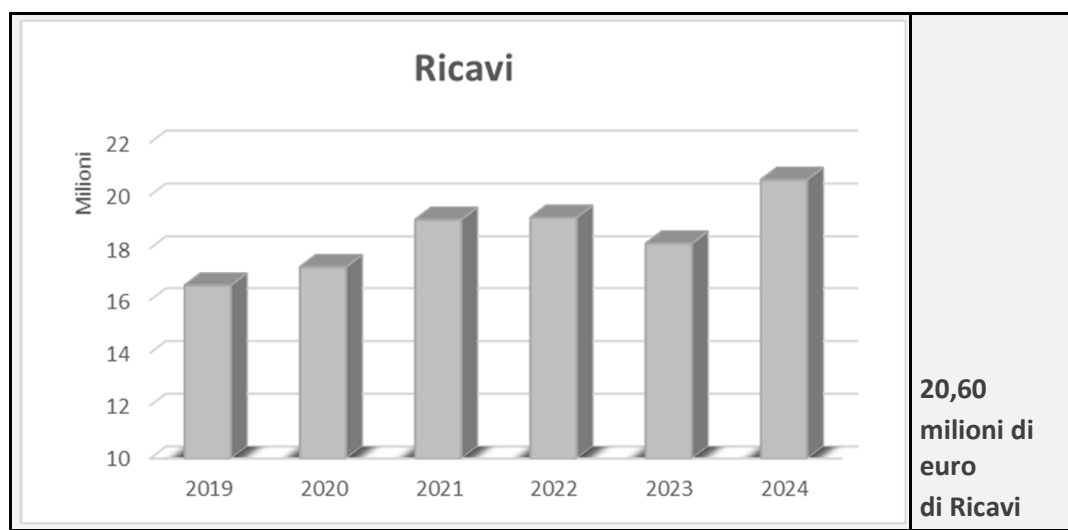
Di seguito la tabella che mostra, suddivise tra costi e ricavi, le macro voci che compongono l'area accessoria per anni 2023 e 2024.

Tra i costi spicca un maggior accantonamento di +307 mila euro rispetto all'esercizio precedente per l'istituzione in corso d'anno di un fondo di 240 mila euro per Canone Unico Patrimoniale per gli anni 2021/2024 e di un altro fondo da 96 mila euro stanziato a copertura di un possibile esito negativo per un ricorso in appello di un utente nei confronti di Emiliambiente.

Tra i ricavi spicca un maggior valore di capitalizzazione dei costi del personale per +231 mila euro (intero ufficio ingegneria, oltre ai puntuali ribalti) e delle opere migliorative realizzate dagli appaltatori per +248 mila euro (zero nel 2023). Si rileva inoltre un maggior risarcimento danni generato dai 617 mila euro incassati nell'anno a seguito di accordo stragiudiziale con EGEA a chiusura del contenzioso in essere.

DETTAGLIO AREA ACCESSORIA	2024	2023	Scostamento
COSTI			
AUTOMEZZI -CARBURANTE E BOLLI	42.335	37.440	+4.895
DIRITTI DI SEGRETERIA E SPESE ACCESSORIE E RAPPRESENTANZA	13.136	11.277	+1.859
ABBONAMENTI E QUOTE ASSOCIATIVE	20.454	13.991	+6.464
RISARCIMENTO DANNI	64.034	6.363	+57.671
PENALI E INDENNIZZI	11.255	7.076	+4.179
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO (ARERA-ATERSIR-VARI)	141.403	135.650	+5.753
CANONI DERIVAZ IDRICA, DI SCARICO, DI GEST.AREE VERDI	63.344	75.181	-11.837
FINANZIAM.TARIFFE SOLIDARIETA' E ALTRI ONERI UTILITA' SOCIALE	200.105	335.073	-134.968
ONERI TRIBUTARI, IMPOSTE BOLLO E REGISTRO	49.908	43.051	+6.856
SOPRAVV.PASSIVE E ALTRI COSTI COMP.ANNI PRECEDENTI	594	20.345	-19.751
COSTO ISTITUZIONE FONDI	327.319	20.000	+307.319
TOTALE COSTI	933.888	705.446	+228.442
RICAVI			
CAPITALIZZ. COSTI PERSONALE E OPERE MIGLIORATIVE APPALTI	600.028	119.725	+480.303
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO	63.942	258.969	-195.027
PROVENTI PER AFFITTO	18.000	18.000	+
RISARCIMENTO DANNI	633.655	94.526	+539.129
RIMBORSI DA UTENTI E VARI	37.283	36.425	+858
FOTOVOLTAICO	58.300	61.103	-2.803
SANZIONI E PENALI APPLICATE	23.408	10.239	+13.168
QUOTA ANNUA CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	415.214	451.378	-36.163
QUOTA ANNUA FONI	85.351	85.351	+
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	196.696	487.635	-290.939
TOTALE RICAVI	2.131.877	1.623.350	+508.527
VARIAZIONE AREA ACCESSORIA	1.197.989	917.903	280.086

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

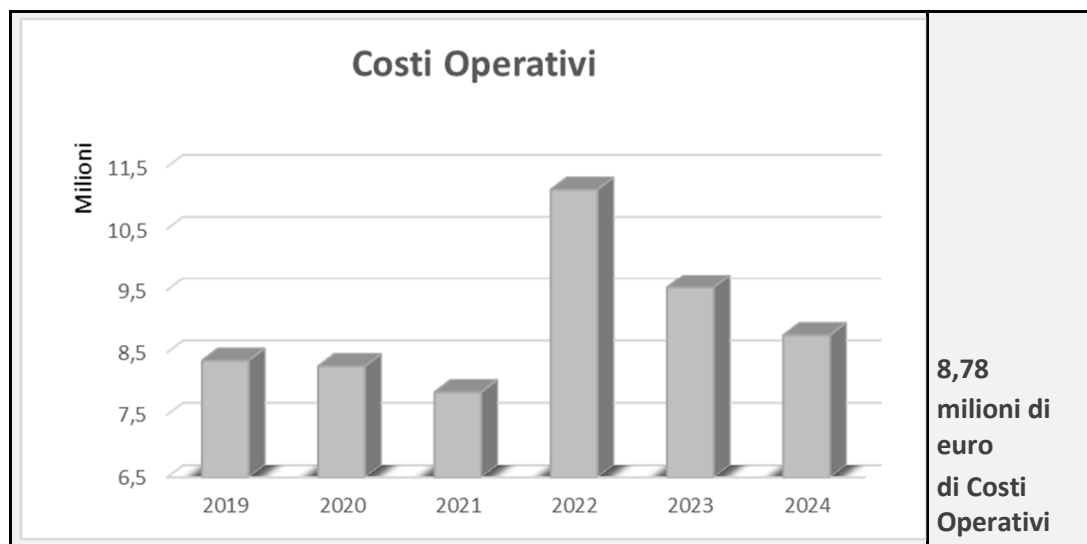


I ricavi dell'esercizio 2024 sono pari a 20,60 milioni di euro, in aumento rispetto ai 18,19 dello scorso anno per effetto dell'incremento tariffario approvato già citato in precedenza.

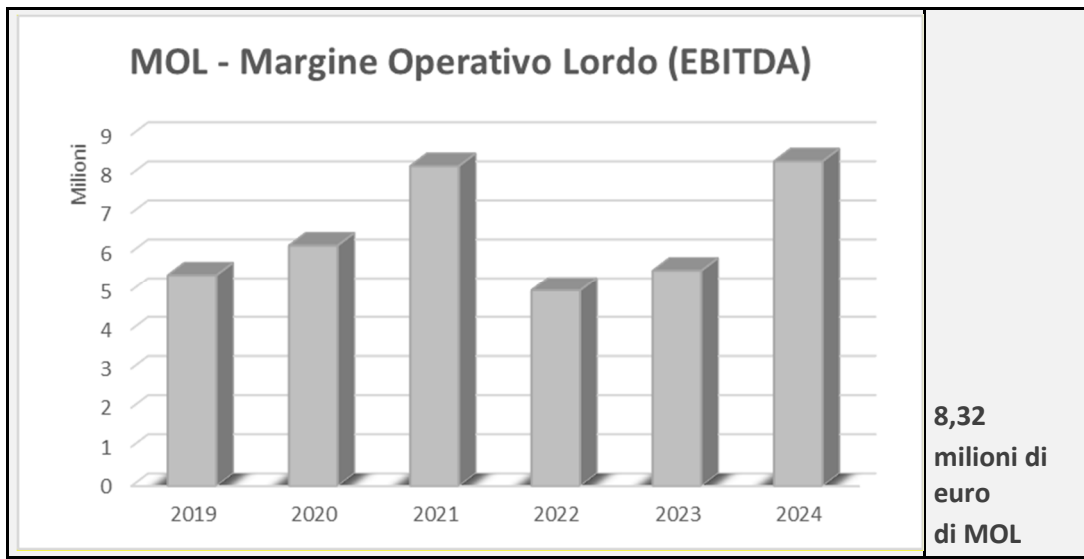
Come già analizzato l'incremento è dovuto al Teta approvato pari a +8,7% mentre sostanzialmente stabili i volumi fatturati agli utenti.

I MC di acqua venduti agli utenti passano da 6,01 a 6,08 milioni mentre quelli venduti all'ingrosso passano da 1,18 a 1,34 milioni.

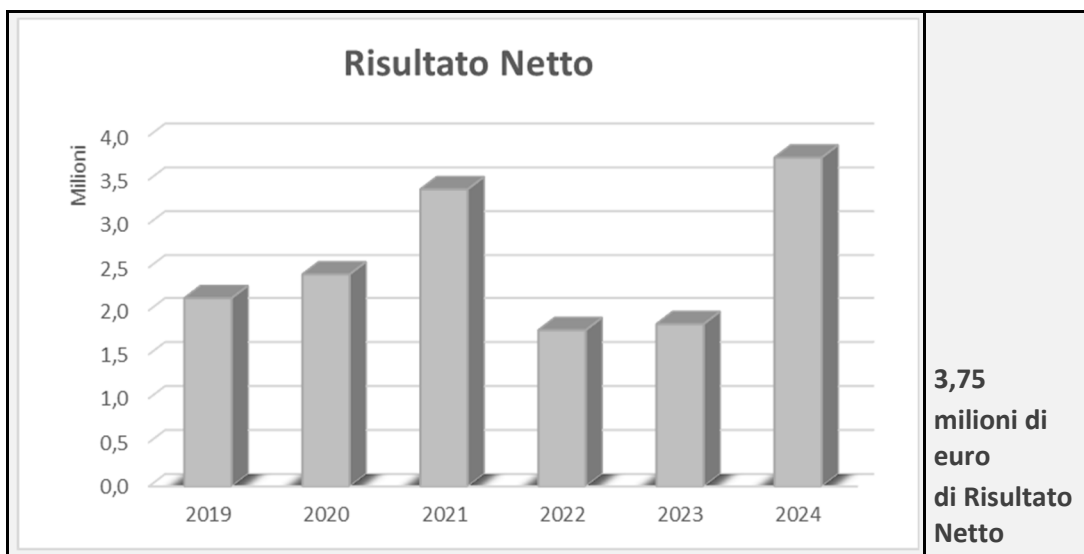
Dall'andamento dei ricavi sugli anni si osserva l'impatto del trasferimento sulla tariffa dei costi operativi e di investimento sostenuti negli esercizi n-2.



I Costi operativi del 2024 pari a 8,78 milioni di euro, fanno registrare un netto decremento rispetto ai 9,54 milioni di euro del 2023. Tale dinamica è causata come già visto, dalla riduzione dei costi per le manutenzioni e da una sostanziale mantenimento dei costi energetici.



Il margine operativo lordo si attesta a 8,32 milioni di euro, in aumento rispetto ai 5,52 milioni di euro del 2023. L'aumento del MOL è figlio del forte aumento dei ricavi (+2,4 M) e della contestuale riduzione dei costi operativi (-0,8 M). In aumento rispetto allo scorso anno i costi del personale (+380 mila euro).



Il Risultato Netto si attesta a 3,75 milioni di euro, raddoppiato rispetto ai 1,84 milioni di euro del 2023. L'andamento dei valori in tabella evidenzia una struttura gestionale consolidata.

CONFRONTO TRA BILANCIO E BUDGET 2024

Di seguito tabella comparativa tra i valori di bilancio e quelli previsionali del Budget 2024 Rev.2 approvato il 26/09/2024 contestualmente alla relazione semestrale.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo	Budget	
	2024	BDG 24 Rev.2 CDA 26/09/24 (sem'24)	Scostamento
riclassificato a valore aggiunto			
RICAVI NETTI PRESTAZIONI SERVIZI	20.599.792	20.272.913	+326.879
VALORE PRODUZIONE OPERATIVA	20.599.792	20.272.913	+326.879
ENERGIA ELETTRICA	2.685.065	2.800.000	-114.935
ALTRE MATERIE PRIME	147.827	213.065	-65.238
SERVIZI	5.487.836	6.260.630	-772.794
GODIMENTO BENI TERZI	472.121	466.826	+5.295
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	-15.023	-600	-14.423
TOTALE COSTI ESTERNI OPERATIVI	8.777.825	9.739.921	-962.096
VALORE AGGIUNTO	11.821.967	10.532.992	+1.288.975
COSTI DEL PERSONALE	3.497.723	3.835.000	-337.277
MARGINE OPERATIVO LORDO -MOL	8.324.243	6.697.992	+1.626.251
AMMORTAMENTI	4.058.521	4.150.000	-91.479
ACCANTONAMENTI -F.DO SVALUTAZ.CR	164.229	150.000	+14.229
ALTRI ACCANTONAMENTI	20.000	12.000	+8.000
RISULTATO OPERATIVO	4.081.494	2.385.992	+1.695.502
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	1.197.989	1.313.995	-116.006
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	113.904	97.506	+16.398
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	0	0	
EBIT	5.393.386	3.797.493	+1.595.893
ONERI FINANZIARI	236.270	276.000	-39.730
RISULTATO LORDO	5.157.116	3.521.493	+1.635.623
IMPOSTE SUL REDDITO	1.404.323	986.018	+418.305
RISULTATO NETTO	3.752.793	2.535.475	+1.217.318

VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA

Il Valore della produzione è migliorativo rispetto a quanto previsto, superiore di 327 mila euro.

La tabella di seguito mostra le principali voci di ricavo con gli scostamenti rispetto al budget ed evidenzia come si sia generata la differenza rispetto al preventivato.

Come si può vedere il consuntivo dell'anno risulta in linea con le previsioni, di poco superiori i ricavi tariffari riferiti agli utenti civili e alla vendita all'ingrosso.

DETTAGLIO VALORE DELLA PRODUZIONE	Cconsuntivo 2024	Budget 2024	Scostamento
RICAVI TARIFFARI UT. CIVILI	17.978.585	17.763.920	+214.665
RICAVI ACESSORI UT. CIVILI	123.524	152.483	-28.959
RIMBORSO UT. PERDITE OCCULTE FOGNA/DEPU	-104.513	-51.933	-52.580
RICAVI TARIFFARI INGROSSO	806.080	725.759	+80.321
FONI-IMPORTO ANNUO DELIBERATO	0	0	
RICAVI TARIFFARI UT. INDUSTRIALI	1.020.000	1.010.634	+9.366
RICAVI TARIFFARI UT.CIVILI E INDUSTRIALI.-ANNI PECED.	506.555	456.000	+50.555
ALTRI RICAVI COMP.ANNI PREC.	9.705	0	+9.705
CONTRIBUTI DA UT. PER ALLACCI	259.847	216.000	+43.847
VOCI RESIDUE TRASCURABILI	9	50	-41
TOTALE	20.599.792	20.272.913	+326.879

COSTI OPERATIVI

Sul versante dei costi operativi esterni c'è stato un risparmio complessivo di 962 mila euro rispetto a quanto previsto nel Budget.

I costi energetici erano stati correttamente stimati, sono risultati inferiori al previsto di soli 115 mila euro.

I costi per l'acquisto di alte materie prime sono stati inferiori al previsto di -65 mila euro, per effetto della mancata sostituzione dei carboni attivi presso le centrali, stimato in 60 mila euro, rinviato all'anno successivo.

I costi per servizi complessivamente sono stati inferiori al pianificato di -773 mila euro.

In tabella a seguire dettagliati i costi per servizi, raggruppati per macro voci, che mostrano le variazioni rispetto alle previsioni. Gli scostamenti più rilevanti sono quelli del blocco delle manutenzioni, che nel complesso fanno registrare rispetto al previsto un delta di -356 mila euro, e quello dello smaltimento dei fanghi e altri residui, che produce un risparmio di - 88 mila euro.

Per concludere l'analisi dei costi operativi rispetto al preventivato, si può infine dire che godimento beni di terzi e variazioni di materie prime sono in linea con le stime.

COSTI DEL PERSONALE, AMMORTAMENTI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

Inferiori allo stimato i costi del personale (-337 mila euro) poiché non sono stati stanziati per l'anno i premi di responsabilità e gli incentivi tecnici inizialmente stimati. Inferiori allo stimato anche gli ammortamenti (-91 mila euro) poiché non tutte le immobilizzazioni in corso sono entrate in funzione entro fine anno come previsto.

In linea con le stime gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (+14 mila euro) e gli ulteriori accantonamenti generici (+8 mila euro).

RISULTATO OPERATIVO

Quanto detto sopra porta ad un risultato operativo di 4,08 M, notevolmente migliore rispetto alle previsioni di 2,39 M.

RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA

Come si vede dalla tabella iniziale complessiva di confronto tra budget e consuntivo, l'area accessoria è in linea con le aspettative, inferiore di soli -116 mila euro.

Di seguito la tabella che mostra, suddivise tra costi e ricavi, le macro voci che compongono budget e consuntivo dell'area accessoria.

Tra i costi spicca un maggior accantonamento di +317 mila euro rispetto al previsto per l'istituzione in corso d'anno di fondi: uno di 240 mila euro per Canone Unico Patrimoniale per gli anni 2021/2024 ed uno di 96 mila euro stanziato a copertura di un possibile esito negativo per un ricorso in appello di un utente nei confronti di Emiliambiente.

Tra i ricavi spicca un maggior valore di capitalizzazione dei costi del personale e delle opere migliorative realizzate dagli appaltatori.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO "FINANZIARIO"

valori espressi in migliaia di Euro

IMPIEGHI	31/12/2024	31/12/2023
Capitale esercizio (CE)	11.824	12.376
Capitale immobilizzato (CI)	52.047	47.725
TOTALE	63.871	60.101

FONTI	31/12/2024	31/12/2022
Passività correnti (PC)	7.204	7.494
Passivo di medio lungo termine (PML)	13.173	12.866
Capitale netto (CN)	43.494	39.742
TOTALE	63.871	60.101

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO "A PFN"

valori espressi in migliaia di Euro

CAPITALE INVESTITO NETTO	31/12/2024	31/12/2023
Capitale circolante netto operativo	1.964	2.585
Capitale immobilizzato	52.047	47.725
Passività operative medio lungo termine	-11.704	-10.690
TOTALE C.I.N.	42.307	39.620

Finanziato da

PFN E CAPITALE NETTO	31/12/2024	31/12/2023
PFN a breve	-2.656	-2.297
PFN a lungo	1.469	2.175
Capitale netto	43.494	39.742
TOTALE	42.307	39.620
PFN	-1.187	-122

In questa seconda riclassificazione dello Stato Patrimoniale si evidenzia nella parte alta il capitale investito netto composto: dal circolante operativo netto (cioè i crediti/diponibilità del breve periodo al netto dei debiti operativi, cioè il circolante necessario all'azienda per operare nel breve), dal capitale immobilizzato (cioè dal totale degli Investimenti e dell'attivo circolante oltre l'anno, dunque non immediatamente disponibile) e dalle passività a medio lungo termine (cioè fondi, tfr e i debiti a lunga scadenza)

Nella parte bassa si può vedere la posizione finanziaria cioè come il capitale investito netto come sopra definito venga finanziato. Si distingue tra una posizione finanziaria a breve (liquidità e debiti verso banche e finanziatori entro l'anno), una posizione finanziaria a lungo (debiti vs banche e altri finanziatori oltre l'anno) ed infine il capitale netto, cioè il patrimonio netto dell'azienda.

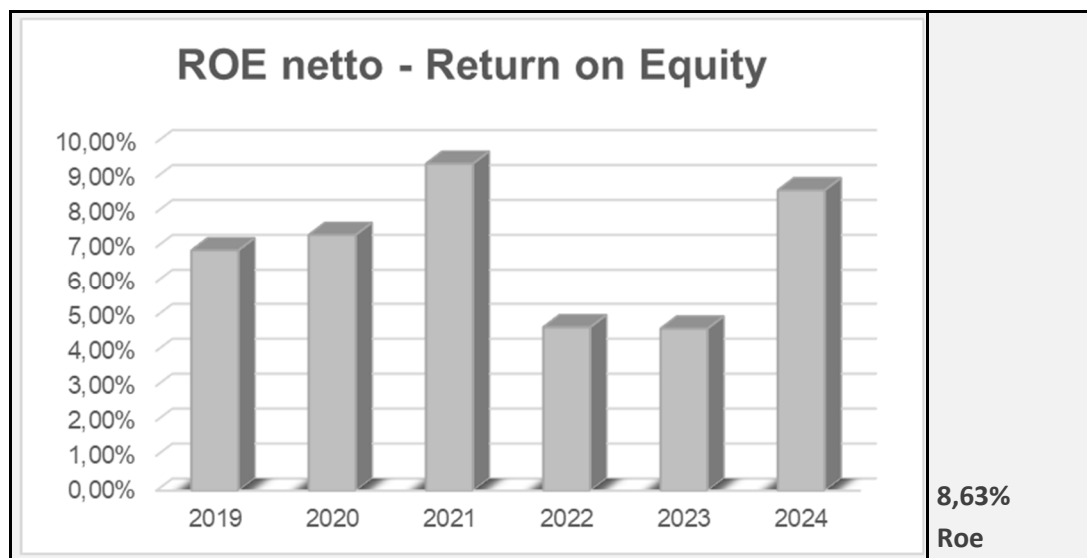
La somma delle 2 posizioni finanziarie a breve e a lungo danno la PFN complessiva.

Per come è calcolata e rappresentata nella riclassificazione la PFN quando ha segno positivo significa che l'azienda è complessivamente debitrice, è finanziata da fonti esterne mentre quando ha segno negativo significa che le passività sono minori delle attività finanziarie. Emiliambiente è passata da una PFN prossima allo zero nel 2023 (-122 mila euro) ad una decisamente negativa nel 2024 (-1.187), quindi un deciso miglioramento rispetto alla dipendenza da fonti esterne. Con le liquidità disponibili è in grado di ripagare i finanziatori nel breve e nel lungo periodo. Questo il risultato per il 2024 anno in cui non sono stati accesi nuovi finanziamenti ed è stata conservata una buona liquidità.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto (risultato netto/mezzi propri)	8,63%	4,64%
ROE lordo (risultato lordo/mezzi propri)	11,86%	5,91%
ROI (Risultato Operativo/totale impieghi)	6,39%	2,82%
ROS (Risultato Operativo/ricavi vendite)	19,81%	9,30%

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023
PFN/EBITDA (posizione finanziaria netta/ebitda)	-0,13	-0,02

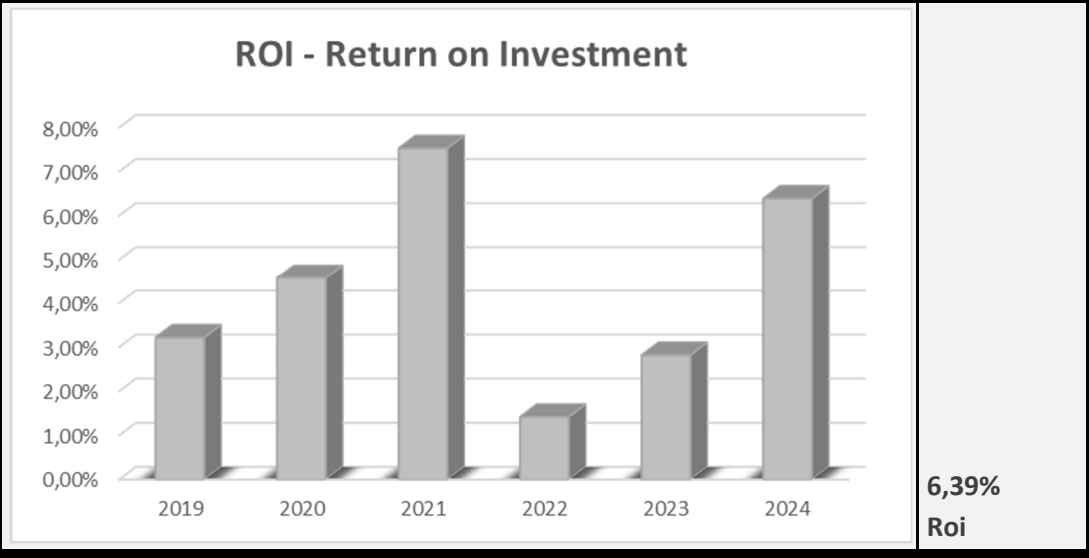


Il **ROE** (Return on Equity), cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto dell'esercizio e il patrimonio netto (mezzi propri) ed è espresso in percentuale.

Il ROE passa da 4,64% del 2023 al 8,63% per il 2024.

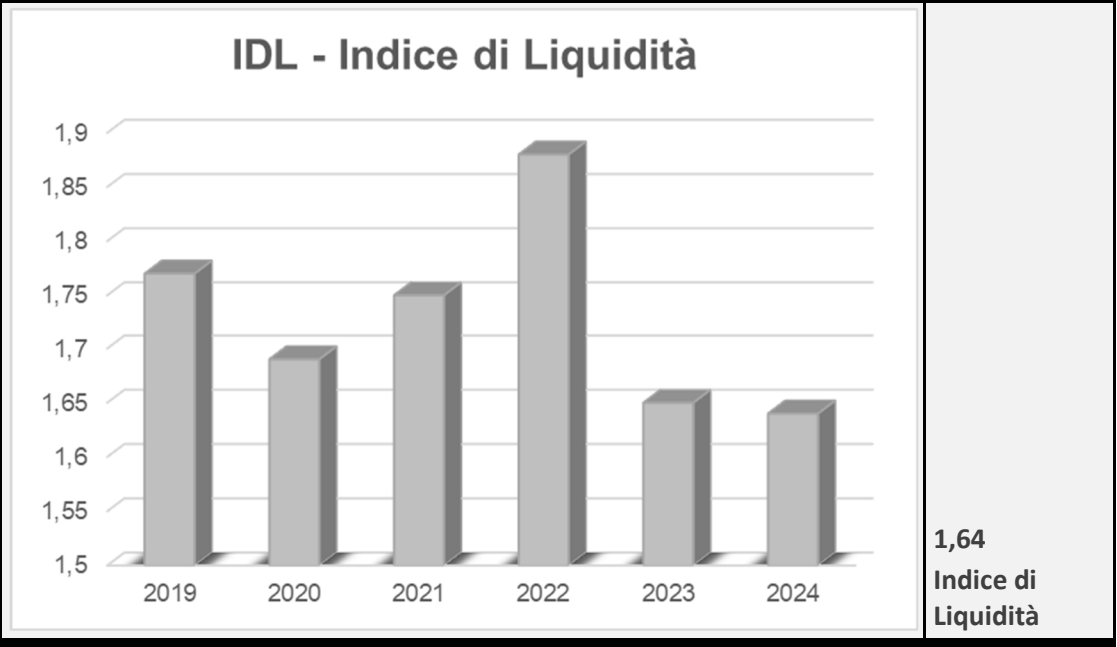
Il deciso aumento è dovuto al notevole incremento del risultato netto (da 1,84 a 3,75 milioni) che ripaga più che proporzionalmente l'aumento di valore dei mezzi propri (da 39,74 a 43,49 milioni).

Si sottolinea che in corso d'anno non sono stati distribuiti utili.



Il **ROI** (Return on Investment), cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale degli impieghi, ed è espresso in percentuale.

Il rendimento sul capitale investito (ROI) passa da 2,82% del 2023 a 6,39% del 2024. L'aumento è dovuto all'incremento del risultato operativo, che passa da 1,69 a 4,08 milioni, e aumenta più che proporzionalmente rispetto all'incremento del valore del capitale investito che passa da 60,10 a 63,87 milioni di euro.

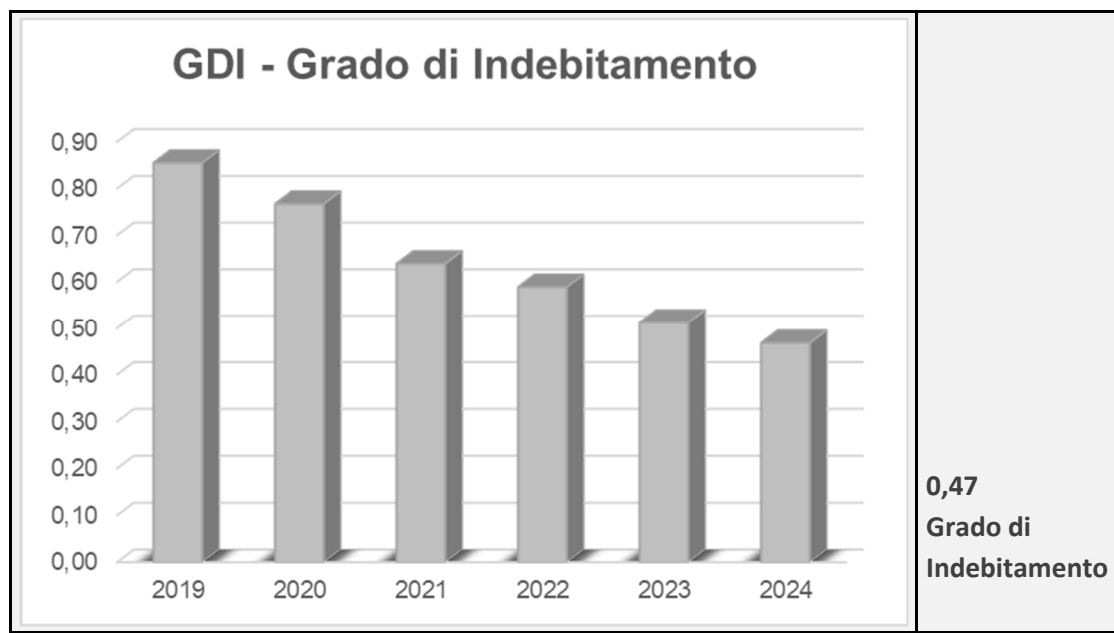


L'**Indice di Liquidità IDL**, è dato dal rapporto tra l'attivo corrente ed il passivo corrente, ed è un indicatore dello stato di solidità dell'Azienda.

L'indice di liquidità (IDL) resta sostanzialmente identico all'anno precedente, passa da un valore di 1,65 nel 2023 a 1,64 nel 2024.

Cala leggermente l'attivo corrente e quasi proporzionalmente anche il passivo corrente, nel complesso l'indice rimane stabile e quindi al di sopra dell'unità (valore soglia per considerare soddisfacente la disponibilità finanziaria nel breve periodo).

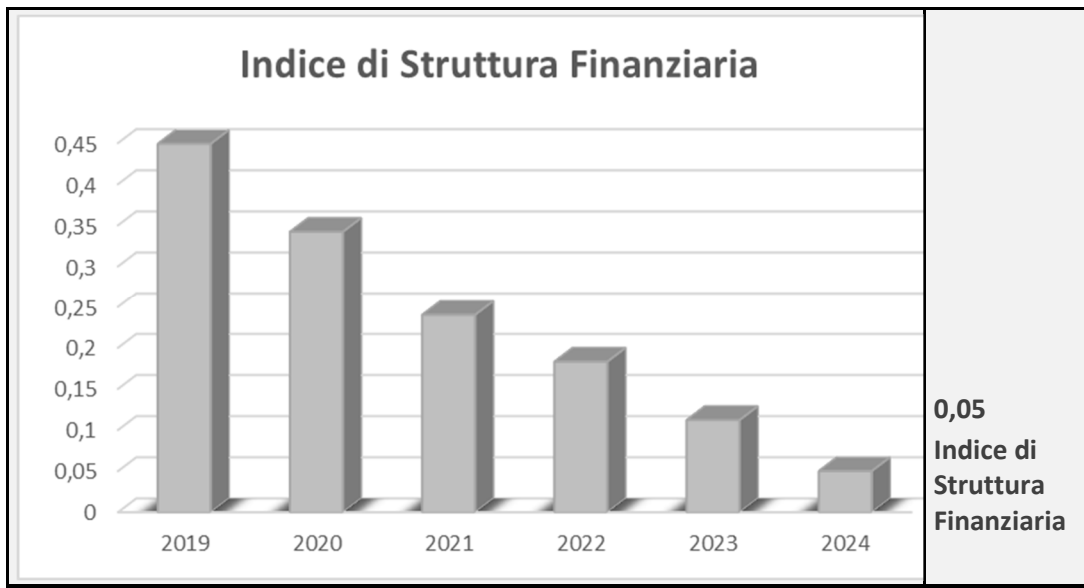
Come già ricordato nell'anno sono stati effettuati ingenti Investimenti (8,40 milioni contro i 5,48 dell'anno precedente) senza ricorrere a nuovi finanziamenti e ricorrendo quindi alle sole disponibilità liquide.



Il **Grado di Indebitamento GDI**, è dato dal rapporto tra la somma di passivo corrente e a medio/lungo termine e i mezzi propri; è un indicatore dello stato di solidità dell'Azienda.

Il Grado di indebitamento (GDI) passa da un valore di 0,51 nel 2023 a 0,47 per il 2024.

Calano nel 2024 le passività correnti, aumentano di poco quelle a medio e lungo termine (per effetto dei maggiori debiti per adeguamento dei depositi cauzionali in corso d'anno, mentre cala l'indebitamento bancario a medio lungo termine); allo stesso tempo aumenta il capitale netto. Da tutto questo il miglioramento dell'indice rispetto all'anno precedente. Questa dinamica rispecchia la diminuzione del grado di indebitamento dell'impresa cioè il minor grado di dipendenza dal capitale di terzi per finanziarsi. Come già ricordato nel corso dell'anno non sono stati accesi nuovi finanziamenti, mentre si continua a procedere col rimborso del capitale per quelli già in essere.



Indice di Struttura Finanziaria, è dato dal rapporto tra i debiti verso finanziatori ed il capitale netto, è stato indicato in 2 il valore di soglia al di sopra del quale si prospetta una situazione di rischio aziendale.

L'Indice di struttura finanziaria passa da un valore di 0,11 nel 2023 ad uno di 0,05 per il 2024.

Il miglioramento è dovuto alla riduzione dei debiti verso finanziatori oltre che ad un aumento del capitale netto; esprime l'aumento di solidità della struttura dell'impresa. Si riduce ulteriormente la dipendenza da fonti di finanziamento esterne, Banche ed altri istituti finanziari.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

Gli indicatori del bilancio 2024 hanno confermato che lo stato di solidità raggiunto dalla società in questi anni di gestione è ottimale.

Per il finanziamento del Piano degli interventi approvato dagli organi aziendali preposti per gli anni 2024-2029 per € 49,7 milioni di euro, previsti dal POI e approvato da Atersir in data 21/3/2024, in data 9/5/2024 è stato pubblicato un avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse per presentare offerta per l'erogazione di finanziamento (mutuo chirografario) per € 11.000.000 di durata di 15 anni erogabili in tre 3 anni. Dopo aver valutato le offerte presentate dagli istituti bancari, il Cda nella seduta del 26/9/2024 ha deliberato di accogliere la proposta a tasso fisso di Credit Agricole. Per il finanziamento del Piano degli interventi per gli anni 2016-2023, per oltre 32 milioni di euro, si sono ottenute risorse finanziarie, di cui ai seguenti mutui in corso di restituzione:

- Nel maggio 2009 sottoscritto contratto di finanziamento per 16 milioni di euro dal pool bancario Credit Agricole-Banca Monte Parma al tasso Euribor 6m 360 + margine 2% 2,7%, con rimborso integrale entro la data di scadenza dell'affidamento in essere (2025);
- nel novembre 2015 sottoscritto contratto di finanziamento con Pool Credit Agricole – Banca Intesa (ex Banca Monte) per € 5.090.000 a tasso fisso 4,5%, terminato il 30/09/2024;
- in data 29/12/2015 con atto Rep. 70944 Racc. 27432 redatto dal Notaio Marco Micheli, si è provveduto all'acquisto da ASCAA S.p.a in liquidazione dell'immobile di via Gramsci 1/b piano 1° compreso pertinenze accessorie (sede aziendale e n.2 garage) per un importo di € 1.750.000 con conseguente accollo di 2 mutui (uno con Credit Agricole per € 973.280,11 e l'altro con Intesa Sanpaolo per € 972.757,76 al tasso fisso del 4,74 %).
- inoltre in data 23/12/2019 con atto Rep. n.5131 Racc. 3069 redatto dal Notaio Paolo Micheli si è provveduto all'acquisto nel complesso I nuovi Terragli dell'ufficio posto al piano terreno avente accesso da piazza Ponti in Fidenza e di due locali ad uso cantina-deposito per un totale di € 315.000 di cui € 90.000, pagati a mezzo

bonifici e per i restanti € 225.000 Emiliambiente Spa si è accollata un mutuo in capo alla società San donnino multiservizi al tasso fisso del 4,75%. L'accollo tra Credit Agricole ed Emiliambiente è stato perfezionato in data 21/12/2020;

- In data 29/7/2022 la società ha ottenuto in base alla Circolare CSEA 24/2022 - Misure per mitigare aumento costo EE ex Del. ARERA 229/2022, un finanziamento di € 829.049,93 da rimborsare, come quota capitale, in due rate di € 414.524,96 di cui la prima già rimborsata in data 6/12/2023 e l'altra è stata rimborsata il 12/12/2024. Per gli interessi il tasso applicato sulla quota capitale residua - dalla data di erogazione dell'anticipazione finanziaria fino alla data di restituzione - sarà pari a quello riconosciuto alla CSEA sulle proprie giacenze liquide dall'Istituto bancario cassiere, ovvero, il tasso Euribor a 6 mesi (base 365) giornaliero, maggiorato dello 0,161% (ossia 16,1 basis points). Gli interessi saranno comunicati da CSEA a valle delle singole restituzioni della quota capitale.
- In data 8/5/2023 è stato deliberato da Bper una linea di credito hot money di € 1.000.000 al tasso sull'utilizzato pari ad euribor 3m mmp arrotondato 0,10% sup+spread 0,80%. Tale linea di credito è stata utilizzata una sola volta dal 17/5/2024 al 7/6/2024 per € 700.000 ed è stata data disdetta con pec il 5/2/2025.

Nell'ambito di una gestione fruttifera della liquidità sono scadute e sono state rimborsate il 06/08/2024 le due cedole di € 500.000 c/o MPS con un tasso lordo iniziale di 0,75% ma che si incrementava dello 0,25% ogni sei mesi, mentre in Emilbanca il 24/5/2023 il conto deposito di € 800.000 si è svincolato per accreditare tale importo sul conto corrente ordinario al tasso odierno del 2,00%. In data 4/12/2023 si sono investiti per 1 anno, sempre con Emilbanca, € 400.000 degli € 800.000 di cui sopra, in 2 tranches da € 200.000 in un conto deposito al tasso del 3% scaduto il 4/12/2024 e gli stessi sono stati accreditati sul conto corrente ordinario fruttifero al 2,00%.

Inoltre con Banca Intesa Sanpaolo sono stati investiti in conto deposito in data 11/1/2024 per 6 mesi € 250.000 (riaccreditati in data 11/7/24) al tasso 2,80% ed in data 22/11/24 € 300.000 per 3 mesi al tasso 1,90%; con Credit Agricole sono stati investiti in un conto deposito € 500.000 per 6 mesi dal 4/7/23 al 5/1/2024 al tasso di 3,05% ed in data 13/3/2024 sono stati investiti € 200.000 per 6 mesi al tasso del 3,30%; infine con Bper si sono investiti in data 21/11/2024 per 3 mesi € 300.000 al tasso 2,65%.

Conseguentemente, considerando quindi l'apporto con la scissione dei mutui Ascaa compreso l'accollo del mutuo per l'acquisizione della sede aziendale di cui sopra e l'accollo del mutuo da San Donnino Multiservizi, il debito residuo al 31/12/2024 verso gli istituti di credito è pari ad €. 2.175.444,79

	Saldo AL 31/12/24	fisso /variabil	tasso applicato	scadenza
MUTUO IN POOL CARIPARMA/INTESA SANPAOLO 16 MIL DI EURO PER INVESTIMENTI	598.720,56 €	variabile	media 5,98	28/05/2025
DEBITI VERSO AMM.NE PROV. MUTUO V.EMILIA EX ASCAA	28.693,57 €	fisso	3,53	30/12/2025
MUTUO INTESA SANPAOLO TERRAGLI EX ASCAA	654.071,55 €	fisso	4,74	28/05/2039
MUTUO CARIPARMA TERRAGLI EX ASCAA	719.576,01 €	fisso	4,74	28/05/2039
ACCOLLO MUTUO SDM	174.383,10 €	fisso	4,75	28/08/2040
TOTALE	2.175.444,79 €			

Il nuovo mutuo di € 11.000.000 firmato con Credit Agricole il 15/1/2025 con a seguire il primo tiraggio di € 2.000.000 in data 16/1/2025, avrà durata di 15 anni con un tasso fisso IRS a 15 anni 2,42% + spread all'atto della stipula di 1,99% per un tasso fisso finale di 4,41%. Sono previsti 3 tiraggi totali ed un preammortamento di 36 mesi al tasso di 4,41%, ed il rimborso dello stesso terminerà il 31/3/2040

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' E SULLE ATTIVITA' GESTITE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

A seguito della scissione degli assets idrici di ASCAA a favore di Emiliambiente, avvenuta con decorrenza 01/01/2014, la società è partecipata interamente da Enti Pubblici ed ha un capitale interamente versato di € 673.408,00.

La base societaria al 31/12/2022 è rimasta invariata rispetto all'anno precedente, ed è composta da n.15 soci pubblici, come illustrato dal grafico seguente.

N	Socio	Azioni	Valore nominale €	Capitale sociale €	Percentuale %
1	Comune di Fidenza	179.657,00	179.657,00	179.657,00	26.68
2	Comune di Salsomaggiore Terme	75.729,00	75.729,00	75.729,00	11.25
3	Comune di Parma	64.824,00	64.824,00	64.824,00	9.63
4	Comune di Busseto	44.226,00	44.226,00	44.226,00	6.57
8	Comune di Sorbolo Mezzani	44.226,00	44.226,00	44.226,00	6.57
5	Comune di Colorno	43.014,00	43.014,00	43.014,00	6.39
6	Comune di Sissa Trecasali	35.744,00	35.744,00	35.744,00	5.31
7	Comune di Fontanellato	34.532,00	34.532,00	34.532,00	5.13
9	Comune di Fontevivo	24.839,00	24.839,00	24.839,00	3.69
10	Comune di Soragna	24.233,00	24.233,00	24.233,00	3.60
11	Comune di Torrice	23.627,00	23.627,00	23.627,00	3.51
12	Comune di S. Secondo	19.992,00	19.992,00	19.992,00	2.97
13	Comune di Polesine Zibello	17.569,00	17.569,00	17.569,00	2.61
14	Comune di Roccabianca	12.117,00	12.117,00	12.117,00	1.80
15	Comune di Noceto	3.635,00	3.635,00	3.635,00	0.54
-	Azioni proprie	25.445,00	25.445,00	25.445,00	3.78
	Totale			673.408,00	100

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Emiliambiente S.p.A. detiene n°25.445 azioni non optate dai soci e che non danno diritto al voto in Assemblea dei Soci.

CONTESTO DI MERCATO

La società opera nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

SEDE

La sede della società è ubicata in Via Gramsci 1/B - 43036 - Fidenza (PR).

TERRITORIO SERVITO

La Società è gestore del SII nei comuni di Colorno, Torrice, Soragna, Fidenza, Roccabianca, San Secondo P.se, Fontanellato, Salsomaggiore Terme, Sissa Trecasali, Busseto, Soragna, Polesine Zibello, nonché fornitore di acqua all'ingrosso al gestore Iren per i territori di Noceto, Parma, Mezzani, Sorbolo, Fontevivo, Noceto.

PIANO INDUSTRIALE 2024-2029

Dal 2024 la Società si è dotata di un proprio Piano Industriale, che coniuga da una parte la Mission Aziendale ed il sistema di obiettivi fissato dall'Autorità di Regolazione (ARERA).

Dal Piano industriale 2024-2029 sono derivate delle linee guida della gestione aziendale per il sessennio MT4 (2024-2029).

OBIETTIVI DELLA SOCIETÀ AL 2025

Di seguito verranno illustrati gli obiettivi di medio termine della Società, sia di carattere aziendale, che suddivisi per Area di appartenenza.

OBIETTIVI GENERALI

1. Scenario 2027 → Partecipazione allo studio di fattibilità secondo le richieste degli incaricati; sviluppo di relazioni con gli stakeholder per supportare la verifica dei risultati dello studio;
2. Change management e valorizzazione delle risorse umane: Riallineamento valoriale (ri-definizione dell'identità aziendale) in prospettiva dello Scenario 27 → revisione macro e micro struttura organizzativa e mansionario;
3. Indicatore di redditività aziendale → riduzione del rapporto tra fatturato e numero medio dipendenti rispetto all'anno precedente;
4. Realizzazione del POI: valore complessivo approvato dal CDA (compresi investimenti di struttura e capitalizzazione del personale) con tolleranza del - 10%.
5. Diffusione Carta dei servizi e revisione indagine customer satisfaction → campagna di comunicazione carta dei servizi, realizzazione della nuova indagine con nuove metodologie;
6. Installazione contatori con letture smart a tutti gli utenti di Emiliambiente → Monitoraggio attività di installazione e controllo funzionamento nuovi contatori a San Secondo, Fontanellato e Fidenza (preferibilmente) per un totale di almeno 10 mila contatori (tolleranza 10%);
7. Water Safety plan → Per le Centrali di San Donato e Priorato: Descrizione della filiera idropotabile; Sviluppo dei diagrammi di flusso; Identificazione dei pericoli e degli eventi pericolosi e valutazione dei rischi correlati;
8. Certificazione Ambientale → Termine delle procedure con ottenimento certificazione ISO 14001 entro il 2025; individuazione e monitoraggio degli indicatori ambientali; miglioramento di almeno un indicatore.

AREA COMMERCIALE

9. AI - Intelligenza artificiale applicata al controllo utenze con consumo zero → Massima riduzione delle utenze con consumi zero ottenuto tramite la verifica da attivare in via informatica anche tramite AI;
10. Domiciliazione bancaria → Analisi e predisposizione procedura per domiciliazione delle utenze gestite internamente;
11. AI - applicazione Intelligenza Artificiale → Studio dell'applicazione dell'AI al controllo delle fatturazioni e dei crediti verso gli utenti;
12. Affidamento servizio di contact center → Avvio chat bot e formazione operatori.

AREA SERVIZI SOCIETARI

13. Aumento funzionalità Sportello Online → implementazione utilizzo dello strumento da parte degli utenti;
14. Nuovo Data Center e attivazione NIS2 → Trasferimento operatività su Datacenter Lepida e attivazione percorso NIS2 in ottemperanza alle disposizioni normative;
15. Indagine di Customer Satisfaction → variazione indicatori e modalità di rilevazione;
16. AI - applicazione Intelligenza Artificiale → Analisi dati per costruzione di un cruscotto/strumento per il supporto alla gestione;
17. Digitalizzazione Ufficio Appalti II Step → Digitalizzazione appalti/interscambiabilità ruoli;
18. Bilancio di sostenibilità - verifica materialità → Avvicinamento ai nuovi standard ESG e mantenimento/ampliamento dell'indagine di materialità con modifica/miglioramento dei temi proposti.

AREA TECNICA

19. Impianti fotovoltaici → Inizio lavori per fotovoltaico San Donato e pubblicazione bando di gara per la realizzazione degli altri 4 impianti fotovoltaici entro il 30/09/2025;

-
- 20. Audit interno attività di cantiere → Esame procedure esistenti e attivazione nuove procedure per verifica appalto acquedotto, fognature e depurazione;
 - 21. Efficientamento energetico → Completamento studio energetico e sostituzione di almeno n. 5 macchine energivore;
 - 22. Gestione serbatoi pensili → Progetto interno per PFTE idraulico per dismissione pensile di Trecasali. Affidamento esterno incarico per PFTE per demolizione pensile di Trecasali;
 - 23. AI - applicazione Intelligenza Artificiale → Studio dell'applicazione dell'AI al gemello digitale per la manutenzione predittiva;
 - 24. Implementazione modello manutenzione perdite e interventi di contenimento perdite bilancio idrico → Introduzione di nuovi strumenti di misura per costruire un sistema di controllo più efficace.

AREA PIANIFICAZIONE, CONTROLLO STRATEGICO E ORGANIZZATIVO, SCENARIO 27

- 25. Scenario 27 → Coordinamento attività interne rispetto ai consulenti incaricati dello studio di fattibilità e partecipazione ai momenti di verifica esterni;
- 26. Attivazione controllo di gestione e revisione procedure → Attivazione del progetto di contabilità analitica (a partire dall'unbundling) con costruzione di Report periodici - Analisi delle procedure attive e verifica loro applicazione;
- 27. Sviluppo relazioni con Associazioni e organismi nazionali e internazionali sul tema della risorsa idrica e della sostenibilità ambientale → Partecipazione a organismi, convenzioni, accordi di collaborazione, protocolli, studi e ricerche, progetti;
- 28. Gruppo di lavoro reperimento fondi da Enti Statali, regionali europei e Fondazioni → Riorganizzazione attività gruppo di lavoro e modalità ricerca e partecipazione bandi.

STAFF DIREZIONE GENERALE

- 29. Supporto organizzativo alla Direzione Generale e uffici afferenti → ottimizzazione dei tempi e attivazione dei rapporti istituzionali relativi al progetto d'ambito provinciale;
- 30. Change management e valorizzazione delle risorse umane: Riallineamento valoriale (ri-definizione dell'identità aziendale) in prospettiva dello Scenario 27 → revisione macro e micro struttura organizzativa e mansionario;
- 31. Scenario 2027 → Partecipazione allo studio di fattibilità secondo le richieste degli incaricati; sviluppo di relazioni con gli stakeholder per supportare la verifica dei risultati dello studio;
- 32. Comunicazione interna – miglioramento della comunicazione interna → Creazione di una intranet aziendale per favorire la circolazione delle informazioni e degli avvisi in tempo reale pertinenti all'azienda e promuovere l'utilizzo degli strumenti utili per le attività dei dipendenti;
- 33. Gestione serbatoi pensili → Confronto con le Amministrazioni dei Comuni interessati in collaborazione tra RSPP e Area Tecnica. Dismissione con eventuale demolizione a seguito di valutazione sismica di almeno 1 pensile;
- 34. Water Safety plan → Per le Centrali di San Donato e Priorato: Descrizione della filiera idropotabile; Sviluppo dei diagrammi di flusso; Identificazione dei pericoli e degli eventi pericolosi e valutazione dei rischi correlati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA SOCIETÀ NEL 2024

OBIETTIVI AZIENDALI:

prog.	Target	Risultato	Stato obiettivo
1	Valore aggiunto 2024 > Valore aggiunto 2023	Valore 2023 € 8.640.723 Valore 2024 € 11.818.271	RAGGIUNTO
2	Percezione positiva da parte degli utenti > 70%	Molto soddisfatti = 62,9% Abbast. Soddisfatti = 20,8% (totale 83,7%)	RAGGIUNTO
3	Realizzazione del POI: valore complessivo approvato dal CDA (compresi investimenti di struttura e capitalizzazione del personale) con tolleranza del - 10%	Investimenti pianificati € 7.402.379 Investimenti realizzati € 8.394.629	RAGGIUNTO
4	Individuazione delle fonti di finanziamento per la sostenibilità del piano di interventi approvato	Sottoscritto in data 15/01/24 contratto di finanziamento con Credit Agricole per complessivi 11 mln €	RAGGIUNTO
5	Fruibilità della carta dei servizi: rendere leggibile dall'utente in modo agevole i punti salienti della Carta dei Servizi	La Carta dei Servizi è stata aggiornata ed approvata da Atersir con CAMB 10730/2024. È stato quindi definito il contenuto della "Guida al Servizio", che verrà completata nel 2025	RAGGIUNTO
6	Installazione smart meters per almeno il 75% degli utenti di Busseto e San Secondo Parmense	Nr. Contatori da sostituire = 13.673 Nr. Contatori sostituiti = 11.385 (pari al 83%)	RAGGIUNTO
7	Implementazione sistema di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 – Step 1	Completate le seguenti attività: - Studio di fattibilità - Analisi normativa ISO - Programmazione attività per implementazione sistema	RAGGIUNTO

AREA COMMERCIALE E PATRIMONIO

prog.	Target	Risultato	Stato obiettivo
1	Massima riduzione delle utenze con consumi zero – Verifica di almeno 800 utenze	Verificate complessivamente 2.768 utenze di cui 190 in loco con sostituzione contatore	RAGGIUNTO

prog.	Target	Risultato	Stato obiettivo
2	Revisione procedura recupero crediti con analisi costi benefici entro 30/06/2024	La procedura è stata aggiornata in data 26/06/2024	RAGGIUNTO
3	Relativamente ai reflui industriali: - aumento delle utenze censite - aumento della periodicità di fatturazione	Nr. Utenze industriali +4 (-3 contratti cessati) Emesse nr. 2 fatturazioni nell'anno (consuntivo 2023 + acconto 1° semestre 2024)	RAGGIUNTO
4	Recupero letture contatori inaccessibili - Riduzione utenze non lette ai fini della non ricaduta in prescrizione	Completate le seguenti attività: - redazione progetto - valutazione costi benefici - Numero contatori non letti 2024 < n. contatori non letti 2023	RAGGIUNTO

AREA SERVIZI SOCIETARI

prog.	Target	Risultato	Stato obiettivo
1	Predisposizione studio di fattibilità integrazione servizio idrico integrato nell'ambito provinciale	Obiettivo rinviato al 2025 delibera CDA del 29/10/2024	Scad. 31/12/25
2	Analisi sistemi IT aziendali e flussi dati al fine della stesura di un progetto di interoperabilità	Aggiornamento per Stati di Avanzamento in sede di SAL di Settore	RAGGIUNTO
3	Realizzare un sistema in grado di orientare le decisioni aziendali affinché sia possibile ottenere il maggior risultato possibile in termini tariffari, in particolare per quel che riguarda gli indicatori QC e QT	Sono stati organizzati diversi incontri di formazione e approfondimento con consulente dedicato e creata Unità Operativa di Progetto per Qualità Tecnica, condiviso cronoprogramma attività	RAGGIUNTO
4	Adeguamento normativa sulla digitalizzazione introdotta dal nuovo Codice Appalti	Tutte le procedure di gara e per qualunque importo sono gestite attraverso le PCP; le verifiche sui requisiti di moralità e sui requisiti economici finanziari e tecnico professionali in capo agli OE aggiudicatari e affidatari sono gestite esclusivamente mediante FVOE di ANAC	RAGGIUNTO

AREA TECNICA

prog.	Target	Risultato	Stato obiettivo
1	Realizzazione impianti fotovoltaici - Progetto esecutivo	Sono state completate le due progettazioni esecutive previste	RAGGIUNTO
2	Massima riduzione delle utenze con consumi zero – Verifica di almeno 800 utenze	Verificate complessivamente 2.768 utenze di cui 190 in loco con sostituzione contatore	RAGGIUNTO
3	Indicatori ARERA 2024 migliori rispetto al 2023, attraverso le seguenti attività: - Controllo di almeno 200 Km di rete - Ricerca acustica (con logger e Geofono)	Effettuata nel 2024 ricerca per Km 486.4 con l'utilizzo di geofoni e correlatori. In preconsuntivo: M1a ₂₀₂₄ = 7,98 (M1a ₂₀₂₃ = 9,31) M1b ₂₀₂₄ 33,01% (M1b ₂₀₂₃ = 37,1%)	RAGGIUNTO
4	Relativamente ai reflui industriali: - aumento delle utenze censite - aumento della periodicità di fatturazione	Nr. Utenze industriali +4 (-3 contratti cessati) Emesse nr. 2 fatturazioni nell'anno (consuntivo 2023 + acconto 1° semestre 2024)	RAGGIUNTO

STAFF DIREZIONE GENERALE

prog.	Target	Risultato	Stato obiettivo
1	Supporto organizzativo e di ottimizzazione alla DG per l'attivazione dei rapporti istituzionali relativi al progetto di ambito provinciale	Verbali e relazioni periodiche sulle attività svolte, per stadi di avanzamento	RAGGIUNTO
2	Costruzione progetti per partnership istituzionali a supporto delle attività di educazione alla sostenibilità	Attivati accordi con: - Università di Parma (CIREA) - Caritas/Diocesi di Fidenza - Davines SpA	RAGGIUNTO
3	Costruzione metodo di analisi e definizione nuova materialità	Predisposizione ed invio questionari agli Stakeholder - analisi materialità	RAGGIUNTO
4	Individuazione centrali e relativa adduzione per valutazione rischi - implementazione cloud WSP	Individuazione per valutazione rischi di 1 centrale ed è stato attivato il progetto di implementazione del Software per la gestione del WSP (comprensivo di archiviazione documentale in cloud)	RAGGIUNTO

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ANNO

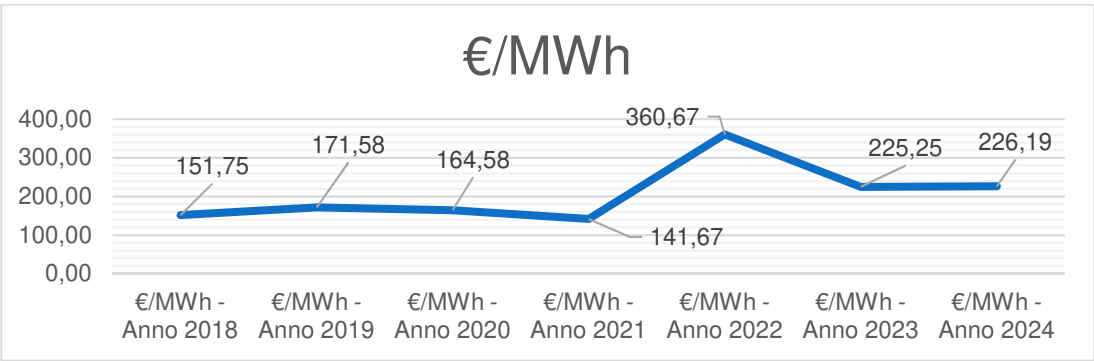
SITUAZIONE PREZZI ENERGIA ELETTRICA E MATERIE PRIME

Dopo i forti rincari registrati nel 2022, il biennio 2023-2024 è stato caratterizzato da un progressivo ma disomogeneo assestamento dei costi dell'energia elettrica, delle materie prime, dei manufatti e della manodopera. La volatilità dei mercati, legata in parte alle tensioni geopolitiche e alla perdurante instabilità internazionale, ha reso necessario il proseguimento degli interventi statali e regolatori, sia a livello nazionale che europeo, per calmierare i prezzi e rinegoziare i contratti già in essere.

In particolare, il settore della manutenzione e conduzione delle reti e degli impianti acquedottistici, regolato da contratti pluriennali aggiudicati nel 2021, ha risentito di continui adeguamenti tariffari. Questi si sono resi indispensabili a fronte di richieste di *reductio ad equitatem* avanzate dagli operatori e del progressivo adeguamento dei prezzi medi di appalto. Il picco di costi registrato ad agosto 2022 è stato seguito da un lento calo durante il 2023 e una parziale stabilizzazione nel 2024. Tuttavia, la persistenza di livelli elevati rispetto al periodo pre-crisi continua a incidere in modo significativo sui costi di manutenzione e sui servizi accessori della società anche per l'esercizio in corso.

La fluttuazione dei prezzi dell'energia del 2023 è rappresentato dalla tabella che segue (dati GSE):

Mappa del costo al kilowattora (€/MWh) sostenuto da Emiliambiente S.p.A nel quinquennio 2019-2024							
	€/MWh - Anno 2018	€/MWh - Anno 2019	€/MWh - Anno 2020	€/MWh - Anno 2021	€/MWh - Anno 2022	€/MWh - Anno 2023	€/MWh - Anno 2024
Gennaio	152	151	155	155	283	275	213,6
Febbraio	155	166	165	157	268	263	200,5
Marzo	157	175	164	156	365	232	197,6
Aprile	155	178	180	153	298	233	202,3
Maggio	154	178	162	152	281	202	210,5
Giugno	154	180	156	153	326	203	222,1
Luglio	149	158	157	126	512	213	239,1
Agosto	149	176	166	130	613	206	245,0
Settembre	148	180	168	131	494	212	235,2
Ottobre	150	178	166	129	261	231	236,9
Novembre	150	162	168	130	277	220	251,8
Dicembre	148	177	168	128	350	213	259,7
€/MWh	151,75	171,58	164,58	141,67	360,67	225,25	226,19



L'andamento costante con picchi momentanei dei mercati energetici continua a far sì che non sia possibile approvvigionarsi a prezzo fisso. Emiliambiente ha quindi aderito alla gara Consip bandita su scala nazionale per l'approvvigionamento di energia, sia nel 2024 che per il 2025 (fornitore A2A).

Il costo medio annuo (considerando tutte le componenti dell'energia oltre che la materia prima), è di 226,19 €/MWh, con una variazione tra 197,6 €/MWh (Marzo) e 259,7 €/MWh (Dicembre 2024).

FATTURATO UTENZE - MC VENDUTI

Per quanto riguarda la vendita dei mc. di acqua, si riscontra una sostanziale stabilità negli ultimi tre anni dovuto essenzialmente alla crisi economica che riduce il numero di grandi consumatori (Industrie, Alberghi ecc.) Per la sola annualità 2024, gli stessi dati rispecchiano quelli dell’anno precedente che si attestano sul 6 milioni di mc. I ricavi, come già detto in precedenza, aumentano grazie all’incremento della tariffa.

Metri cubi venduti	2019	2020	20212	2022	2023	2024
metri cubi venduti al netto delle sopravvenienze	6.253.437	6.197.361	6.236.254	6.006.051	6.022.892	6.083.892

Con deliberazione 414/2024 del 15.10/2024 Arera ha definito i Theta (incremento tariffario) per gli anni 24/27:

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Popolazione e servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)	Moltiplicatore tariffario					
						θ2024	θ2025	θ2026	θ20271	θ2028	θ2029
Emilia-Romagna	Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR)	802	Emiliambiente S.p.A.	102.123	11	1,087	1,160	1,186	1,208		

CONTENZIOSI

Conclusi

1. EmiliAmbiente S.p.A./EGEA COMMERCIALE/AGSM ENERGIA

Azione risarcitoria proposta da EmiliAmbiente nei confronti di EGEA COMMERCIALE e AGSM ENERGIA per risarcimento del danno a titolo di responsabilità precontrattuale in ragione della mancata sottoscrizione del contratto di fornitura energia elettrica (anno 2022)

La vertenza è stata risolta in via stragiudiziale mediante sottoscrizione di accordo tra le parti in data 01/08/2024 e successiva liquidazione a favore di Emiliambiente di euro 617.530,84 a chiusura definitiva della vertenza.

2. AGSM AIM ENERGIA/ANAC/EMILIAMBIENTE

Ricorso presentato da AGSM AIM ENERGIA contro ANAC e nei confronti di EMILIAMBIENTE per l'annullamento del procedimento di annotazione nel Casellario informatico dei contratti pubblici a carico di AGSM conclusosi con annotazione non comportante automatica esclusione dalle gare d'appalto.

Il ricorso di AGSM viene rigettato in I grado e confermata la legittimità dell’operato sia di ANAC che di EmiliAmbiente.

Il Consiglio di Stato in data 24.10.2024 in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciandosi sull'appello, lo respinge condannando l’appellante al pagamento, in favore di Emiliambiente s.p.a., delle spese di lite del grado di giudizio, che liquida in euro 3.000,00 (tremila/00) complessivi, oltre Iva e Cpa se dovute.

3. Causa di lavoro NRG 2011/2021

Ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso da un dipendente e notificato ad EmiliAmbiente in data 09.04.2021 per il riconoscimento, previo accertamento, di superiore livello di inquadramento contrattuale con contestuale erogazione del trattamento economico corrispondente stabilito dalla contrattazione collettiva, anche aziendale, e la corresponsione, a titolo di differenze retributive maturate alla data del 31/07/2020, della somma di € 112.078,21 o quella somma maggiore o minore, che risulterà in corso di causa, all'esito di apposita C.T.U., oltre rivalutazione ed interessi sul capitale rivalutato dal di del dovuto al saldo effettivo. In data 28/06/2024 le parti hanno sottoscritto accordo transattivo a chiusura della vertenza.

4. DOMENICO ROMANINI/EmiliAmbiente S.p.A.

Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. con invito a costituirsi e comparire innanzi al Tribunale di Parma presentato dal Sig. Domenico Romanini contro EMILIAMBIENTE S.P.A. per accertare l'esclusiva responsabilità di Emiliambiente per omessa tempestiva manutenzione delle condotte in custodia che hanno provocato danni all'abitazione del ricorrente e per condannare Emiliambiente al risarcimento dei citati danni quantificati in euro 87.900. La vertenza si è conclusa con il riconoscimento al Sig. Romanini in via transattiva di euro 32.000,00 (corrisposti dall'Assicurazione).

5. IRETI/EmiliAmbiente S.p.A.

Giudizio proposto da IRETI innanzi al Tribunale di Parma per il risarcimento del danno alle tubazioni del gas di proprietà della IREN GAS SPA conseguenti rottura rete idrica.

In data 21/12/2021 il Tribunale di Parma definitivamente pronunciandosi sulla causa ha rigettato la domanda e condannato parte attrice alla rifusione delle spese di lite a favore di Emiliambiente liquidandole in euro 7.254,00 oltre rimborsi 15% e iva al 22%.

IRETI ha presentato ricorso in corte d'appello ed Emiliambiente si è costituita in giudizio tramite Legale individuato da Unipol.

La Corte in data 08.01.2025 ha respinto l'appello proposto da Ireti, confermando la sentenza di primo grado. La sentenza contiene altresì la condanna di Ireti al pagamento delle spese legali in favore di EmiliAmbiente (€ 1984)

In corso

1. EmiliAmbiente S.p.A./Progema Service Srl

Atto di citazione con cui la Progema Srl conviene in giudizio EmiliAmbiente, innanzi al Tribunale civile di Parma in relazione all'affidamento, previo esperimento di gara ad evidenza pubblica, della "*gestione e conduzione degli impianti di depurazione e reti fognarie nei comuni di cui alla gestione*". La richiesta di risarcimento danni ammonta a euro 218.874,95 (a titolo risarcitorio per danno aquiliano ovvero per percezione di vantaggio economico senza titolo da parte di EmiliAmbiente) + euro 170.820,99 (a titolo di risarcimento danni di parte attrice per avere dovuto proseguire il servizio oltre il periodo triennale previsto dal contratto).

La sezione civile specializzata del Tribunale di Bologna – competente in materia - ha rigettato tutte le istanze istruttorie formulate da Progema (prova per testi, esibizione documentale e CTU), ritenendole inammissibili e infondate, rinviando la causa direttamente per la precisazione delle conclusioni al 9 maggio 2024.

Dopo numerosi rinvii, all'esito dell'udienza del 13 marzo dell'anno in corso, il Tribunale ha trattenuto la causa in decisione assegnando termini per sintetiche comparse conclusionali sino al 12 maggio p.v. e memorie di replica sino al 3 giugno p.v., adempimenti ai quali seguirà l'emanazione della sentenza.

2. EGEA COMMERCIALE SRL/ANAC/EMILIAMBIENTE

Ricorso presentato da EGEA contro ANAC e nei confronti di EMILIAMBIENTE per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del procedimento di annotazione nel Casellario informatico dei contratti pubblici a

carico di EGEA conclusosi con annotazione non comportante automatica esclusione dalle gare d'appalto. Con sentenza pubblicata il 30.04.2024 il TAR Lazio ha respinto il ricorso proposto da Egea Commerciale contro l'annotazione nel casellario ANAC del provvedimento di revoca dell'aggiudicazione adottato da Emiliambiente condannando EGEA al pagamento di spese processuali per euro 2.000 a favore sia di ANAC e che di EA. Il 29/07/2024 viene notificato l'appello di Egea Commerciale avverso la sentenza del TAR Lazio sull'annotazione ANAC. La sentenza non è ancora stata pronunciata

3. RUCCIO PIETRO LEFTER

Atto di citazione con cui il signor Ruccio Pietro Lefter conveniva in giudizio Emiliambiente, innanzi il Tribunale di Parma per richiedere il risarcimento danni quantificato in euro 91.748,16. Con sentenza del 12.03.2023 il Tribunale adito accoglieva la domanda condannando Emiliambiente al pagamento, in favore dell'attore, di € 5.730,00, oltre interessi al saggio legale. Avverso la sentenza su citata, il 17 novembre 2013, il signor Ruccio presentava appello presso la Corte d'Appello di Bologna chiedendo la riforma parziale della sentenza al fine di accertare la responsabilità di Emiliambiente e per l'effetto condannare la stessa al risarcimento danni per € 84.990,00. Emiliambiente si costituiva in giudizio per resistere alle richieste dell'attore. Ad oggi è stato previsto un fondo di 85.000 euro per far fronte ad un eventuale condanna ed un affidamento pari a 17.500 euro per le eventuali spese legali.

RISOLUZIONI CONTRATTUALI

Nel corso del 2024 non si è dato luogo a risoluzioni di contratti in essere

INVESTIMENTI

Nel 2024 l'investimento totale è stato pari a 8.402.166 €, in crescita rispetto ai 5.483.306 € dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno, così come in quello precedente, non ci sono state cessioni.

Nella tabella di seguito gli investimenti realizzati nell'anno suddivisi per settore, scorporata la quota relativa agli investimenti in corso.

Questa fa registrare un saldo positivo pari a +2.112.040 €, a significare che gli investimenti in corso realizzati anni precedenti ed entrati in esercizio quest'anno sono stati inferiori agli investimenti in corso realizzati nell'anno e non entrati in funzione.

Tra i principali interventi realizzati nel 2024:

- Efficientamento energetico dell'impianto di depurazione di Fidenza;
- Prosecuzione attività per installazione smart meters nei comuni di Salsomaggiore-S. Secondo;
- Nuova centrifuga per disidratazione fanghi nel depuratore di Busseto;
- Perforazione pozzo n. 5 Bis c/o la c.le di Parola;
- Vari interventi di rifacimento reti idriche di distribuzione

TOTALE INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO PER SETTORE	2024	2023
ACQUEDOTTO	3.831.379 €	5.147.368 €
FOGNATURA	320.879 €	672.428 €
DEPURAZIONE	1.866.526 €	693.859 €
INVEST. STRUTTURA	271.342 €	294.811 €
INVESTIMENTI IN CORSO	+2.112.040 €	-1.325.106 €
CESSIONI	0 €	0 €
TOTALE	8.402.166 €	5.483.360 €

DETTAGLIO INVESTIMENTI IN CORSO	2024	2023
INVESTIMENTI IN CORSO REALIZZATI ANNI PRECEDENTI -ENTRATI IN FUNZIONE NELL'ANNO	-30.978 €	-2.496.391 €
INVESTIMENTI IN CORSO REALIZZATI NELL'ANNO -NON ENTRATI IN FUNZIONE	+2.143.018 €	+1.171.285 €
TOTALE	+2.112.040	-1.325.106 €

Di seguito il dettaglio degli Investimenti entrati in esercizio nell'anno (anche se iniziati in anni precedenti).

TOTALE INTERVENTI ENTRATI IN FUNZIONE NELL'ANNO PER SETTORE	2024	2023
ACQUEDOTTO	3.831.379 €	5.147.368 €
FOGNATURA	320.879 €	672.428 €
DEPURAZIONE	1.866.526 €	693.859 €
INVEST. STRUTTURA	271.342 €	294.811 €
TOTALE	6.290.126 €	6.808.466 €

Di seguito il dettaglio Investimenti realizzati nell'anno in corso, suddiviso per Progetti previsti dal POI con indicazione dei Contributi ricevuti. Gli interventi a cui non è associato un codice Atersir sono quelli realizzati da Emiliambiente ma non finanziati da tariffa.

EMILIAMBIENTE SPA		Investimenti	Contributi ricevuti
CODICE ATERSIR	DESCRIZIONE	2024	2024
	Fotovoltaico c/o Centrale San Donato	49.769 €	
	Fotovoltaico 6 nuovi Impianti (Roccabianca-Busseto-Fidenza-Priorato-2 Noceto)	101.222 €	
2014PREA0013	Potenz.telecontrollo rete idrica e fognaria	22.983 €	
2018PREA0034	SOSTITUZ.CONDOTTA ADDUTTRICE A PARMA E FONTANELL.-FSC	1.788 €	
2019PREA0036	NUOVI ALLACCI ACQUA	263.507 €	240.013 €
2024PREA0001	NUOVI ALLACCI FOGNA	15.171 €	19.834 €
2019PREA0037	SOSTIT.CONTAT.ACQUA E SMART METERING	2.833 €	
2019PREA0038	MANUT.STRAORD.ACQUE METEORICHE	21.017 €	
2019PREA0039	CARTOGRAFIA FOGNATURA	21.378 €	
2019PREA0040	INTERVENTI RINNOVO RETI ACQUA	639.651 €	
2019PREA0041	MANUT.STRAORD.FOGNA	284.691 €	
2019PREA0042	MANUT.STRAORD.IMPIANTI DEPURAZ.	839.580 €	
2019PREA0043	MANUT.STRAORD.ACQUEDOTTO	2.797.947 €	
2019PREA0044	MODELLAZ.ACQ,DISTRETT.RETE,RIC.PERD.	41.229 €	
2019PREA0045	INVESTIMENTI STRUTTURA	441.382 €	
2019PREA0046	MESSA SICUREZZA E MIGLIOR.DEPU FIDEN	861.165 €	329.214 €
2020PREA0050	DEMOLIZ./RIPRISTINO PENSILE SAN POLO	170 €	
2020PREA0051	WSP WATER SAFETY PLAN	49.160 €	
2020PREA0054	Rifacimento pozzi c/o c.li idriche	11.607 €	
2022PREA0057	Sostituzione e riduzione perdite commerciali acquedotto (sostituzione contatori e adeguamento allacci) -FSC	1.585.060 €	
2022PREA0058	Rigenerazione 3 Pozzi captazione Ce.le Parola, Interventi per aumentare disponibilità idrica (finanziati 100% da Protezione civile)	0 €	52.760 €
2022PREA0059	Rigenerazione 2 Pozzi captazione Ce.le Priorato, Interventi per aumentare disponibilità idrica (finanziati 100% da Protezione civile)	0 €	60.000 €
2024PREA0002	RIFACIM.CONDOTTA ACQ.X S.POLO TORRILE	2.797 €	
2024PREA0005	IMPIANTO BIOSSIDO C/O PRIOR./LODES	435 €	
2024PREA0006	REVAMPING BOTTINI ACQUIS. CENTRIFUGHE	161.727 €	
2024PREA0008	RISANAMENTO VASCHE ACCUMULO	59.828 €	
2024PREA0009	RISANAM./REALIZZAZ. LOCALI TECNICI	15.895 €	
2024PREA0010	REALIZZ.IMPIANTI OSMOSI C.LE PRIORATO	1.607 €	
2024PREA0011	RIPERFORAZ.POZZO.5 PAROLA(FIN.P.CIV)	108.569 €	
	Totale Investimenti POI	8.251.175 €	701.821 €
	Totale Investimenti extra POI	150.991 €	
	Totale	8.402.166 €	701.821 €

SISTEMI INFORMATIVI

EFFICIENZA DEI SISTEMI INFORMATIVI

L'efficienza dei sistemi informatici viene garantita grazie alla struttura organizzativa del settore IT, integrato con lo sguardo attento alla regolazione ed ai sistemi di gestione aziendali, nonché in costante coordinamento con i consulenti che ci affiancano nella pianificazione delle modifiche più rilevanti e nella gestione delle attività sistemistiche. Questa organizzazione, ormai consolidata, consente alla Società da un lato di garantire la regolare manutenzione dei sistemi hardware e software in uso, nonché di pianificare in modo sempre più efficace le modifiche necessarie, attraverso il costante dialogo con le funzioni aziendali per l'analisi e condivisione dei requisiti di processo; dall'altro lato garantisce il costante aggiornamento tecnico del settore in merito agli obblighi normativi ed alle minacce alla sicurezza informatica e dei dati.

Il team IT si riunisce su base almeno mensile al fine di monitorare le attività in corso, condividere esigenze ed analizzare eventuali criticità od istanze/opportunità di miglioramento che possono emergere sia da clienti interni che esterni.

Nel corso del 2024 è stato attivato, di concerto con Università di Parma, il dottorato di ricerca dedicato a progetti di Intelligenza Artificiale, finalizzati al miglioramento dei processi gestionali in Emiliambiente (manutenzione predittiva e correzione errori di fatturazione).

SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI

La sicurezza dei sistemi informativi e delle informazioni aziendali ed il rispetto delle normative in ambito "*data protection*" rientrano tra gli obiettivi primari della Direzione Sistemi Informativi.

L'impegno nelle attività di prevenzione e monitoraggio di possibili attacchi informatici è costante: oltre alla regolare manutenzione dei sistemi informatici ed all'azione quotidiana di sensibilizzazione del personale sulla corretta gestione dei sistemi in uso, vengono pianificate ed eseguite analisi delle vulnerabilità (*vulnerability assessment*) sulla rete interna e sui sistemi in produzione su base almeno annuale, svolte da soggetti esterni.

Nel corso del 2024, sono state svolte numerose attività per migliorare ulteriormente la sicurezza dei nostri sistemi, tra cui spiccano l'attivazione di un sistema di patch management e di un sistema EDR, oltre alla pianificazione degli aggiornamenti dei sistemi operativi alla base dell'OT; è stata svolta una prima campagna di phishing awareness ed attivato, a partire dal 1 gennaio 2025, un nuovo strumento per la formazione diffusa al personale e l'aumento della consapevolezza e della capacità di riconoscere le minacce informatiche.

È stato inoltre avviato un importante progetto che prevede, per il 2025, il passaggio a Data Center esterno gestito da Lepida, che ci consentirà da un lato l'aumento della sicurezza e dall'altro migliori performance.

Infine, è stata avviata l'analisi normativa e la conseguente programmazione delle attività che si renderanno necessarie per il raggiungimento, entro i termini di legge, della compliance alla nuova Direttiva NIS-2.

DIGITALIZZAZIONE AZIENDALE

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività volte alla digitalizzazione dei processi aziendali. In particolare:

- è stato implementato adeguamento normativo del Software RQTI alle nuove richieste di ARERA (Del. 637/2023);
- è stato completato il progetto di acquisizione di un sistema software per il monitoraggio dei consumi di energia elettrica sui nostri impianti;
- è stato completato il progetto di adeguamento del portale gare e fornitori alle richieste del nuovo codice appalti;
- è proseguita l'attività di implementazione e popolamento del nuovo software di gestione Asset;
- sono proseguite le attività di progetto per l'estensione dello smart metering ad altri Comuni serviti, comprensivo di estensione della connettività necessaria, in coordinamento con l'Area tecnica;
- è stato avviato il progetto relativo all'implementazione del nuovo software per la registrazione delle attività di formazione del personale;
- è stata avviata l'implementazione del software per la gestione del Water Safety Plan.

PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI CRM – WFM – BILLING

Le attività di ottimizzazione del software gestionale proseguono regolarmente, attraverso l'analisi tanto delle nuove richieste normative quanto delle istanze dei vari settori aziendali in merito a possibilità di ottimizzazione del prodotto. Nel corso del 2024 le attività di implementazione si sono concentrate sull'ottimizzazione dei processi di fatturazione, in funzione della strategicità del processo e del panorama normativo in continua evoluzione, ma anche in conseguenza del fatto che i processi amministrativi sono più solidamente attestati e collaudati.

In dettaglio, le implementazioni del 2024 hanno riguardato:

- adeguamenti normativi per la gestione del bonus sociale automatico;
- l'ottimizzazione del sistema di acquisizione e gestione delle misure di utenza mediante contatori *smart* (attraverso l'implementazione del network server, application server e gestione dei flussi dati da/verso GW);
- ottimizzazione del processo di fatturazione alle utenze che scaricano reflui industriali in pubblica fognatura, con lo scopo di semplificarne la gestione e avviare le fatturazioni in acconto;
- ottimizzazione del processo di gestione dei rimborsi agli utenti mediante assegni di trattenuta.

RISORSE UMANE

Al 31.12.2024 l'organico di Emiliambiente spa si assesta a n. 58 unità lavorative suddivise come segue:

N. 57 dipendenti con contratto a tempo indeterminato;

N. 1 Dirigente con contratto a termine;

PERSONALE DIVISO PER SESSO	
femmine	28
maschi	30
TOTALE GENERALE	58

PERSONALE DIVISO PER ORARIO	
full time (include il dirigente)	49
part time	09
TOTALE GENERALE	58

PERSONALE DIVISO PER QUALIFICA	
Dirigenti	1
Quadri	3
Operai	7
Impiegati	47
TOTALE GENERALE	58

Questo assetto è la conseguenza nel 2024 delle variazioni avvenute in corso d'anno tra le qualifiche:

Incrementi:

QUALIFICA IMPIEGATI:

- Assunto n. 1 impiegato a tempo pieno e indeterminato a far data dal 01.03.24 con mansione di "Assistente di cantiere";

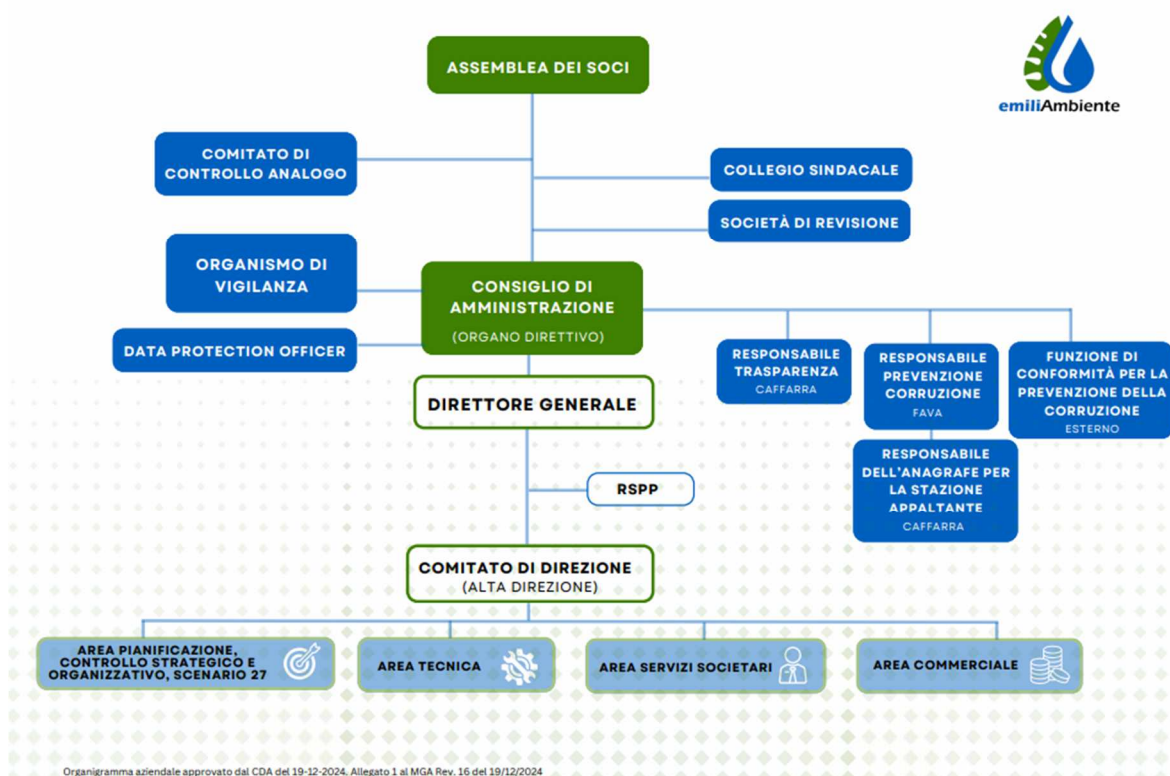
- Assunto n. 1 impiegato a tempo pieno e indeterminato a far data dal 01.07.24 con mansione di “Tecnico gestione e manutenzione impianti e reti fognarie”;
- Assunta n. 1 impiegata a tempo pieno e indeterminato a far data dal 01.08.24 con mansione di “Addetta analisi dati”;

Decrementi:

- N. 1 dipendente con qualifica impiegata e con mansione “Addetta regolazione” cessa dal servizio in data 13.10.24 per dimissioni volontarie;
- N. 1 dipendente con qualifica impiegata e con mansione “Addetta area commerciale -Ufficio crediti e back office” cessa dal servizio in data 18.11.24;

GOVERNANCE

Il CDA del 19/12/2024 ha approvato la nuova macrostruttura:



RELAZIONI INDUSTRIALI

La gestione del Direttore Generale ha dato avvio a un articolato programma di Change Management. Il 21 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento Generale di Organizzazione (RGO), che ridefinisce la struttura organizzativa aziendale e individua le linee guida per la sua evoluzione. Il RGO disciplina la ridefinizione di competenze, responsabilità e modalità di costituzione delle diverse articolazioni organizzative dell'azienda — tra cui il Comitato di Direzione, le Aree, i Settori, le Unità Direttive, gli Uffici di Staff e le

Unità Operative di Progetto. Queste ultime sono state incentivate al fine di favorire la gestione di progetti complessi, caratterizzati dall'integrazione di competenze trasversali appartenenti a diverse strutture organizzative, in un'ottica di maggiore coesione, multidisciplinarietà e condivisione delle competenze.

Il Regolamento definisce inoltre le nuove regole per le progressioni di carriera (inquadramento al livello superiore) e per l'accesso agli istituti retributivi (premio di risultato, premio individuale, superminimo, premio di responsabilità), nonché ribadisce l'impegno aziendale alla formazione continua del personale, attraverso un sistema strutturato di valutazione delle competenze acquisite e la conseguente redazione di un piano formativo individuale.

In tale contesto, nel mese di febbraio 2024, è stato sottoscritto il nuovo contratto triennale sul premio di produzione per il triennio 2024–2026. Il nuovo accordo introduce come elemento innovativo la valutazione delle soft skill — quali capacità realizzative, socio/relazionali, personali organizzative — al fine di valorizzare il capitale umano e incentivare la crescita professionale trasversale, in coerenza con i principi del Piano Strategico Aziendale 2024–2026.

QUALITA', SICUREZZA, AMBIENTE

La Società da sempre opera sul territorio nel modo più corretto per garantire la conformità norme applicabili. In tale prospettiva nel 2025 sono state effettuate le attività di formazione del personale e di monitoraggio della conformità alla normativa sicurezza, (D.Lgs. 81/2008), attraverso verifiche e sopralluoghi. Sono state altresì implementate le attività previste dalla normativa per la redazione del WSP.

QUALITA' DELL'ACQUA POTABILE

I dati numerici sul numero di campioni d'acqua da analizzare consegnati dal personale di EmiliAmbiente al Laboratorio Iren è riportato nella tabella sottostante, così come il numero dei parametri analizzati.

Il dato conferma l'impegno storicamente dedicato al controllo della qualità delle acque erogate al pubblico.

Nel corso del 2024 il numero di campioni d'acqua da analizzare consegnati dal personale di Emiliambiente al Laboratorio Iren è stato di 413.

I parametri analizzati in totale sono stati 14180, così suddivisi:

- 12087 parametri per le reti, 319 campioni
- 1659 parametri per i pozzi 63 campioni
- 341 parametri per le sorgenti 9 campioni

Per i campioni extra i parametri analizzati sono stati 93, 22 campioni.

SICUREZZA

Per quanto riguarda la sicurezza del personale, si evidenzia che nell'esercizio la Società non ha subito condanne e non si sono verificati infortuni gravi, né sono emerse malattie professionali, che abbiano interessato il personale dipendente. Nel 2024 è stata aggiornata la Valutazione del Rischio da Stress Lavoro correlato, a tal fine il personale è stato oggetto di valutazione attraverso un processo valutativo integrato da una valutazione soggettiva mediante la somministrazione a tutti i lavoratori di un "questionario-strumento indicatore" denominato WWBIndex.

AMBIENTE

Con riguardo all'ambiente, non vi sono da segnalare particolari criticità.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati eseguiti 675 campioni sugli scarichi degli impianti di depurazione, per un totale di 3028 parametri analizzati.

Il dato conferma l'impegno storicamente dedicato alla tutela dei corpi idrici superficiali.

Nel corso dell'esercizio 2024 è pervenuto un solo verbale di violazione amministrativa relativa al superamento dei limiti di concentrazione di sostanze non pericolose negli scarichi degli impianti di depurazione.

La Società da diversi anni continua ad investire in attrezzature e progettazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione ed alla mitigazione e, ove possibile, all'eliminazione degli impatti ambientali delle proprie attività

RISULTATI DI SOSTENIBILITÀ

Nel 2024 è stata completata la rendicontazione volontaria delle performance non finanziarie di EmiliAmbiente, attraverso la redazione della nuova edizione del bilancio di sostenibilità: la relazione si è concentrata sulle politiche e le performance realizzate nell'esercizio 2023, con la partecipazione di tutte le principali funzioni aziendali.

Rispetto alle annualità precedenti, la rendicontazione si è arricchita del coinvolgimento diretto degli stakeholders, raggiunto attraverso la distribuzione di un questionario anonimo sul Servizio Idrico e la Sostenibilità somministrato a 7 categorie di stakeholders: Comuni soci, dipendenti, utenti, fornitori, Istituti di Credito, Associazioni dei Consumatori e di categoria, insegnanti e alunni delle scuole sul territorio. Il risultato dei 481 questionari risposti ci ha consentito di aggiornare l'analisi di materialità sulla cui base è stato realizzato il Bilancio di Sostenibilità 2023 dell'azienda, pubblicato a dicembre 2024, ed impostata la riflessione sugli obiettivi di sostenibilità futuri.

Inoltre, sono stati avviati tre progetti di partnership istituzionale a supporto delle attività di educazione alla sostenibilità, in dettaglio:

1. All'interno dell'accordo quadro con l'Università di Parma, avvio di un progetto di collaborazione triennale (2025-2027) con il Laboratorio di ricerca interdisciplinare per l'educazione ambientale alla sostenibilità (CIREA) dell'Università degli Studi di Parma, per la progettazione e la realizzazione di iniziative di educazione alla sostenibilità per la popolazione adulta (pubbliche amministrazioni, imprese, famiglie e semplici cittadini);
2. Avvio di un progetto di collaborazione con la Diocesi di Fidenza e Caritas per una collaborazione tra "La Scuola dell'Acqua" EmiliAmbiente ed il progetto "Ospiti di questa terra", dedicato nella sua edizione 2024/2025 al tema "Sorella Acqua";
3. Sottoscrizione di un accordo con Davines S.p.A. per l'inclusione nell'offerta didattica della Scuola dell'Acqua n. 11 della visita guidata a EROC, primo centro di ricerca ed educazione in Italia sui temi dell'agricoltura biologica rigenerativa (che si svolgerà nel mese di aprile 2025).

RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito si espongono commenti sui rischi a cui la nostra Società è sottoposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito per EmiliAmbiente è riconducibile alla morosità delle utenze del servizio idrico integrato.

Il dato dell'Unpaid Ratio 2024 è di 1,27% (rapporto tra fatturato e insoluto del periodo dall'anno 2022 al 31.12.24, in linea con l'anno precedente (1,3%) e con lo storico aziendale

Al fine di minimizzare gli effetti negativi della morosità, che potrebbero produrre maggiori insolvenze da parte delle utenze, la Società continuerà ad applicare l'addebito del Deposito Cauzionale, sia alle utenze Domestiche sia alle utenze Non Domestiche.

Rischio prezzo delle commodities

Il rischio legato alla fluttuazione del prezzo delle commodities, in particolare per quanto riguarda il costo dell'energia elettrica, pur essendo mitigato a monte dalla regolazione tariffaria vigente, che include i costi energetici all'interno delle tariffe garantendo la copertura totale degli stessi, espone comunque la Società al rischio di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario durante il periodo di transizione previsto dal nuovo metodo tariffario

Per fronteggiare questo rischio, l'Autorità di Regolazione ha introdotto misure specifiche nel nuovo metodo tariffario MT4, in vigore dal 28 dicembre 2023. Il nuovo sistema prevede incentivi collegati direttamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili, e consente al gestore di recuperare, in via eccezionale, i maggiori costi sostenuti nel 2022 per l'acquisto dell'energia, rispetto alle partite passanti calcolate al costo medio degli approvvigionamenti in Italia. Tale opportunità di recupero, che ammonta a oltre 0,7 milioni di Euro per la nostra Società, formalmente richiesta nell'ambito della raccolta dati per l'istruttoria della tariffa 2024/2025, è stata riconosciuta, da Ateris e da Arera con l'approvazione dei Teta 2024 e 2025.

Rischio di tassi di interesse e volatilità degli strumenti finanziari

L'esposizione al rischio di variazione dei flussi finanziari è contenuta in quanto, dei finanziamenti in essere al 31/12/2024, circa 1,5 mln su 2,1 mln è a tasso fisso. Il restante debito è al tasso euribor 6 mesi + spread 2 (tasso medio al 31.12.2024 = 5,98 %). La previsione dell'euribor al momento della scadenza del debito più consistente (25/05/2025) è quella di un tasso in lieve crescita.

Rischio di liquidità

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria. In particolare vengono tenute sotto controllo le scadenze relative alle attività (attraverso anche azioni costanti di recupero del credito) e passività finanziarie con aggiornamenti mensili e proiezioni annuali e a fine mandato. Al fine di mitigare l'effetto dell'aumento dei costi energetici è stato concesso da Csea un prestito di € 829.049,92 in data 29.07.2022. Tale somma è stata rimborsata per la 1^ rata di € 414.524,96 il 06.12.2023, mentre la 2^ rata di € 414.524,96 il 12/12/24. Per quel che riguarda il calcolo degli interessi, dalla data di erogazione dell'anticipazione finanziaria fino alla data di restituzione, sarà applicato un tasso pari a quello riconosciuto alla CSEA sulle proprie giacenze liquide dall'Istituto bancario cassiere (Euribor a 6 mesi - base 365 – giornaliero), maggiorato dello 0,161%. Gli interessi saranno poi comunicati a valle delle singole restituzioni della quota capitale.

In data 8/5/23 è stato deliberato da Bper una linea di credito hot money di € 1.000.000 al tasso sull'utilizzato pari ad euribor 3m mmp arrotondato 0.10% sup+spread 0,80%, utili a contenere le oscillazioni del mercato elettrico. Tale linea è stata poi disdetta il 5/2/25.

Dal 2024 in avanti, in considerazione delle esigenze di pianificazione di interventi per il prossimo quadriennio andranno riviste le esigenze di finanziamento della Società con l'ulteriore ricorso al debito con un finanziamento a tasso fisso di 4,41% di 11 milioni di euro da parte di Credit Agricole partito a gennaio 2025 con il primo tiraggio di € 2 mil e che terminerà nel 2040.

Rischio di prezzo

Per quanto riguarda le vendite, non si rileva ad oggi rischio di choc dei prezzi, in quanto la tariffa è determinata dall'Autorità di Ambito, sulla base del Metodo Tariffario Idrico e il ricavo per servizio idrico integrato è garantito.

Rischio di default e covenants sul debito

La Società monitora costantemente i covenants sui debiti contrattati. La previsione di calcolo, sulla base dei dati di bilancio 2024 e sulla previsione dei dati 2025, non prevede l'uscita del range indicato dagli impegni contrattuali con gli istituti di credito.

Rischio di cambio

La Società opera prevalentemente in euro quindi non si espone al rischio di cambio.

Rischi operativi /ambientali

I principali rischi operativi/ambientali, correlati con la gestione degli impianti di trattamento reflui e di potabilizzazione, oltre che per i lavori di manutenzione, sono coperti attraverso apposite polizze di responsabilità civile verso terzi.

Rischi regolatori

I rischi derivanti dall'attività regolatoria sono gestiti attraverso una costante e puntuale corrispondenza con Atersir e con l'ARERA.

Rischi contenzioso (legale, giuslavoristico e fiscale)

I rischi correlati con i contenziosi sono monitorati costantemente e sono contenuti attraverso la costituzione di appositi fondi dello stato patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

RICAVI

L'andamento dei ricavi è in linea con le previsioni di fine anno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Attualmente non si sono rilevate significative criticità in merito a flussi e tempistiche di incasso dei crediti; nel corso dell'anno il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per circa 125.000 Euro per andare a stralciare posizioni non più recuperabili. L'accantonamento ha riportato il valore del fondo a quanto ritenuto necessario analizzando le posizioni aperte e la loro possibilità di incasso. Tale valore finale del fondo è del tutto in linea con quello degli ultimi esercizi.

La proiezione di cassa al 2025 è di euro 2,4 mln, inclusi i primi tiraggi del nuovo mutuo.

INVESTIMENTI

Il Programma Operativo degli Investimenti 2024 ha subito un notevole aumento rispetto al 2023, Il valore target degli investimenti ha raggiunto un importo pari a circa €. 8.4 Milioni. Questo era uno dei principali obiettivi previsti dall'azienda finalizzato principalmente ad efficientare le reti e gli impianti, per consentire una riduzione delle spese correnti oltre ad avere completato i progetti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici che consentiranno nei prossimi anni di ridurre sensibilmente l'acquisto di energia elettrica.

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni sopraesposte si ritiene quindi che la continuità Aziendale sia garantita.

Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio d'esercizio di Emiliambiente S.p.A. al 31 dicembre 2024

Signori azionisti,

come avvenuto dal 2008, anno della sua costituzione, anche nel 2024 Emiliambiente chiude il bilancio con utile di esercizio.

Nel corso degli anni la società si è progressivamente rafforzata dal punto di vista economico, dal punto di vista finanziario e da quello patrimoniale, ma anche dal lato delle competenze del personale dipendente.

A conclusione della presente Relazione sulla gestione, nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vs. approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, che chiude l'annualità 2024 con un ottimo risultato in termini di bilancio, il migliore della storia di Emiliambiente, a dimostrazione del buon lavoro svolto grazie all'impegno di tutta la struttura nell'adottare le azioni correttive proposte dal CDA ed approvate dai Soci in corso d'anno, Vi ringraziamo e Vi invitiamo ad approvare lo stesso e le proposte di destinazione dell'utile, in particolare si propone di destinare € 187.640 a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio), a dividendo da distribuire ai soci per euro 1 milione, con l'auspicio che le risorse distribuite possano essere utilizzate per interventi in campo ambientale, e il resto a riserva straordinaria.

Fidenza, 31 marzo 2025

Il Presidente del CdA
Adriano Fava



EMILIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02504010345 – Partita iva 02504010345
VIA GRAMSCI 1 - 43036 FIDENZA PR
Numero R.E.A 243950
Registro Imprese di PARMA n. 02504010345
Capitale Sociale € 673.408,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	262.055	359.083
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	675	
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	327.548	2.653
7) altre	75.904	157.868
Totale immobilizzazioni immateriali	666.182	519.604
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.203.601	3.250.932
2) impianti e macchinario	44.835.617	42.289.339
3) attrezzature industriali e commerciali	1.267.476	1.356.615
4) altri beni	79.455	79.342
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.967.716	180.571
Totale immobilizzazioni materiali	51.353.865	47.156.799
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		

Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.595	23.515
Totale crediti verso altri	26.595	23.515
Totale crediti	26.595	23.515
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.595	23.515
Totale immobilizzazioni (B)	52.046.642	47.699.918
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	58.956	4.906
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	58.956	4.906
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.124.407	6.780.673
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	8.124.407	6.780.673
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.698	175.937
esigibili oltre l'esercizio successivo		11.531
Totale crediti tributari	30.698	187.468
5-ter) imposte anticipate	158.811	146.926
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.982	606.404
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	26.982	606.404
Totale crediti	8.340.898	7.721.471
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.362.244	4.576.941
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	18	923
Totale disponibilità liquide	3.362.262	4.577.864
Totale attivo circolante (C)	11.762.116	12.304.241
D) Ratei e risconti	62.558	96.940
Totale attivo	63.871.316	60.101.099
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	673.408	673.408
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	1.139.775	1.047.560
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.147.466	19.395.380
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		

Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	16.828.740	16.828.740
Totale altre riserve	37.976.206	36.224.120
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.752.793	1.844.302
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.786)	(47.786)
Totale patrimonio netto	43.494.396	39.741.604
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	567.626	417.537
Totale fondi per rischi ed oneri	567.626	417.537
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	964.868	932.279
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	677.294	1.838.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.469.457	2.146.751
Totale debiti verso banche	2.146.751	3.985.215
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.694	442.231
esigibili oltre l'esercizio successivo		28.694
Totale debiti verso altri finanziatori	28.694	470.925
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.889.520	3.887.334
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.889.520	3.887.334
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		

9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.336.426	131.017
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.336.426	131.017
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.866	241.524
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.866	241.524
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	529.918	464.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.835.078	953.205
Totale altri debiti	2.364.996	1.418.001
Totale debiti	10.043.253	10.134.016
E) Ratei e risconti	8.801.173	8.875.663
Totale passivo	63.871.316	60.101.099

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.599.792	18.185.086
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	600.028	119.725
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.467.907	250.937
altri	63.943	1.252.688
Totale altri ricavi e proventi	1.531.850	1.503.625
Totale valore della produzione	22.731.670	19.808.436
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.832.892	2.935.635
7) per servizi	5.487.836	6.061.739
8) per godimento di beni di terzi	472.121	545.565
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.562.812	2.286.292
b) oneri sociali	769.971	684.756
c) trattamento di fine rapporto	164.940	147.530
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	3.497.723	3.118.578
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	311.896	290.085
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.746.626	3.513.820
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	164.229	6.793
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.222.751	3.810.698
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.023)	1.423
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	20.000	19.500
14) oneri diversi di gestione	933.888	705.448
Totale costi della produzione	17.452.188	17.198.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.279.482	2.609.850
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	113.904	91.932
Totale proventi diversi dai precedenti	113.904	91.932
Totale altri proventi finanziari	113.904	91.932
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	236.270	351.727
Totale interessi e altri oneri finanziari	236.270	351.727
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(122.366)	(259.795)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.157.116	2.350.055
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.422.311	322.667
imposte relative a esercizi precedenti	(6.103)	1.766
imposte differite e anticipate	(11.885)	181.320
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.404.323	505.753
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.752.793	1.844.302

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.752.793	1.844.302
Imposte sul reddito	1.404.323	505.753
Interessi passivi/(attivi)	122.366	259.795
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.279.482	2.609.850
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	819.697	328.831
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.058.522	3.803.905
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.878.219	4.132.736
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.157.701	6.742.586
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(54.050)	1.422
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.343.734)	1.168.505
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.186	336.100
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.382	(23.462)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(74.490)	568.162
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.923.936	(480.716)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.488.230	1.570.011
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.645.931	8.312.597
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(122.366)	(259.795)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.416.208)	(293.328)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(637.019)	(483.000)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.175.593)	(1.036.123)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.470.338	7.276.474
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.943.692)	(5.720.890)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(458.474)	237.528
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.080)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.405.246)	(5.483.362)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.161.170)	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(1.119.525)	(2.483.268)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.280.696)	(2.483.268)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.215.604)	(690.156)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.576.941	5.267.836
Assegni		
Danaro e valori in cassa	923	184
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.577.864	5.268.020
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.362.244	4.576.941
Assegni		
Danaro e valori in cassa	18	923
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.362.262	4.577.864
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante insieme al Rendiconto finanziario, evidenzia un utile di 3.752.793 euro contro un utile di 1.844.302 euro dell'esercizio precedente.

L'esercizio in esame migliora l'andamento del budget previsionale approvato dalla Società in data 26 settembre 2024, in conformità alle deliberazioni di ATERSIR ed ARERA, come già dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423 *ter*, Codice civile.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono conformi alle disposizioni previste dai principi contabili OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 *ter* del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati derogati con riferimento alle Voci debiti verso banche scadenti oltre i 12 mesi e debiti verso altri finanziatori scadenti oltre i 12 mesi e con riguardo al criterio del costo ammortizzato.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Si rinvia a quanto esposto successivamente alla Voce Contributi in conto impianti.

Si segnala, infine, che la società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Attività svolta

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Riguardo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2024, si rimanda a quanto già ampiamente e dettagliatamente scritto nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali per ricerca perdite di rete e altri oneri pluriennali, sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi. Fanno eccezione i costi di istruttoria mutui, il cui ammortamento è determinato in funzione della durata del finanziamento. Per mantenere la loro iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali, è stata valutata la sussistenza delle condizioni per la loro capitalizzazione (effettivo sostenimento del costo, carattere straordinario e non ricorrente, utilità pluriennale dimostrata, recuperabilità stimabile con ragionevole certezza).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia, altresì, che prosegue l'ammortamento degli oneri pluriennali riferiti alle spese di istruttoria di mutui, in considerazione della mancata adozione del criterio del costo ammortizzato per i debiti di durata superiore ai 12 mesi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 3,5%;
- altri fabbricati 10% (costruzioni leggere);
- impianti e macchinari: condutture 2,5%, telecontrolli telemisure 10%, impianti di sollevamento 12%, pozzi e fonti captazione 2%, serbatoi 5%.

Tra gli impianti e macchinari, visto quanto stabilito dalla Convenzione con ATO 2 di Parma, figurano anche gli investimenti di miglioria sulle reti e impianti comunali in gestione. Gli stessi sono infatti ammortizzati con aliquote dipendenti dalla effettiva vita utile del bene di riferimento;

- attrezzature: attrezzature industriali 10%, altre attrezzature 12%;
- altri beni: mobili e arredi 12%; macchinari elettronici e simili 20%, macchine ordinarie ufficio 12%, altri beni 10%;

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato dall'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, poiché gli effetti sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti di durata inferiore ai 12 mesi (come peraltro previsto dall'OIC 15).

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti comprendono anche i contributi in conto impianti ricevuti nel corrente e in anni precedenti.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a rettifica del valore del Patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Per i debiti di durata inferiore ai 12 mesi non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, essendo gli effetti irrilevanti (come indicato anche dall'OIC 19); anche per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato poiché i costi delle singole transazione sono di scarso rilievo rispetto al finanziamento e, anche in questo caso, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; sono determinate tenendo conto delle aliquote previste nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Altre imm. immateriali
--	---	---	------------------------------------	-------------------------------

Valore di inizio esercizio				
Costo	1.668.418	2.653	1.746.581	3.417.653
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(1.309.336)	0	(1.588.713)	(2.898.049)
Valore di bilancio	359.082	2.653	157.868	519.604
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	106.847	324.895	26.733	458.475
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(203.199)	0	(108.697)	(311.896)
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(96.352)	324.895	(81.964)	146.579
Valore di fine esercizio				
Costo	1.775.265	327.548	1.773.314	3.876.128
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(1.512.535)	0	(1.697.410)	(3.209.945)
Valore di bilancio	262.730	327.548	75.904	666.183

Si precisa quanto segue.

Come anticipato nei criteri di valutazione, i costi di istruttoria dei mutui iscritte nei precedenti esercizi, per una somma pari ad Euro 182.700, sono tutt'ora iscritti tra le Altre immobilizzazioni immateriali e sistematicamente ammortizzati in funzione della durata del mutuo, poiché si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione del debito cui le spese di istruttoria sono correlate, in considerazione della irrilevanza degli effetti rispetto alla determinazione dello stesso debito al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Altre imm. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.158.971	93.084.817	3.121.856	804.045	180.571	101.350.260
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(908.038)	(50.795.478)	(1.765.241)	(724.703)	0	(54.193.460)
Valore di bilancio	3.250.933	42.289.339	1.356.615	79.342	180.571	47.156.800
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi	43.845	5.982.659	96.780	33.261	1.787.145	7.943.690
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(91.176)	(3.436.381)	(185.919)	(33.149)	0	(3.746.625)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(47.331)	2.546.278	(89.139)	112	1.787.145	4.197.065
Valore di fine esercizio						
Costo	4.202.816	99.067.476	3.218.637	837.306	1.967.716	109.293.950
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(999.214)	(54.231.859)	(1.951.160)	(757.852)	0	(57.940.085)
Valore di bilancio	3.203.602	44.835.617	1.267.476	79.454	1.967.716	51.353.865

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la società ha incassato/accertato contributi in conto impianto per la copertura finanziaria di alcuni lavori di investimento totalmente o in parte finanziati da Enti pubblici (Comuni etc.) e altri

da privati. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accantonamento a risconto passivo per contributi in c/impianto, per l'intero importo del contributo, con il riporto tra gli altri ricavi della produzione (A5 del conto economico) della quota di contributo calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento e con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene; unica eccezione sono i contributi per nuovi allacci poiché, essendo contributi definiti da contratti con l'utenza, sono da considerare ricavi per l'intero importo incassato nell'anno, prescindendo dalla percentuale di ammortamento e dall'entrata in funzione del bene di riferimento.

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2018 il Fo.N.I. (fondo nuovi investimenti), previsto dal sistema tariffario attualmente in vigore, ha assunto una valenza rilevante per Emiliambiente, poiché la sua rilevazione contabile nell'anno determina, a fronte dell'iscrizione a risconto della quota annua deliberata, una pari diminuzione dei ricavi.

Infatti, i chiarimenti da parte dell'autorità di regolazione di settore ARERA hanno confermato che il Fo.N.I. ha natura di contributo in conto impianti; atteso il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, si è mantenuta l'impostazione adottata, in linea con quella relativa agli altri contributi in conto impianti.

Per completezza, evidenziamo i contributi Fo.N.I. deliberati a partire dall'anno 2018:

- Anno 2018: 616.003 euro;
- Anno 2019: 568.849 euro;
- Anno 2020: 704.426 euro;
- Anno 2021: zero euro;
- Anno 2022: 770.823 euro;
- Anno 2023: 753.944 euro;
- Anno 2024: 0 euro.

La quota annua dei contributi deliberati per ciascun esercizio accreditata a conto economico (cioè la quota di risconto di competenza di ciascun anno) viene calcolata utilizzando la percentuale del 2,5%, cioè la percentuale dell'ammortamento delle reti che il Fo.N.I. finanzia.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					23.515	23.515
Variazioni nell'esercizio					3.080	3.080
Valore di fine esercizio					26.595	26.595
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					26.595	26.595
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

La Voce Crediti verso altri compresa tra le Immobilizzazioni finanziarie accoglie i depositi cauzionali attivi versati dalla Società, avendo tali crediti natura finanziaria.

Con riferimento al criterio di valutazione adottato, si evidenzia che in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 8, Codice civile, i crediti riferiti ai depositi cauzionali sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e non secondo il criterio del costo ammortizzato, in considerazione dell'irrilevanza degli effetti in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.906	54.050	58.956
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	4.906	54.050	58.956

La Voce Rimanenze si riferisce alla Rimanenze di materiali di consumo utilizzati per la manutenzione degli impianti; il criterio di valutazione adottato e descritto in precedenza non è variato rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.780.673	1.343.734	8.124.407	8.124.407		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.468	(156.770)	30.698	30.698		

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.926	11.885	158.811			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	606.404	(579.422)	26.982	26.982		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.721.471	619.427	8.340.898	8.182.087		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si precisa che tutti i crediti sono generati con controparti italiane.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si ribadisce che è stato adottato il criterio del valore di presumibile realizzo, poiché - trattandosi di crediti la cui scadenza è prevista entro l'esercizio successivo - l'adozione del criterio del costo ammortizzato avrebbe generato effetti irrilevanti.

Nella seguente tabella si fornisce un ulteriore dettaglio dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Descrizione	Importo in bilancio al 31/12/2024	Importo in bilancio al 31/12/2023	Scadenti entro l'anno	Scadenti oltre l'anno	Variazione
1. Crediti verso clienti					
Crediti verso clienti	9.378.888	7.996.154	9.378.888	0	1.382.734
(Fondo svalutazione crediti)	(1.254.481)	(1.215.481)	(1.254.481)	0	(39.000)
Totale crediti verso clienti	8.124.407	6.780.673	8.124.407	0	1.343.734
4 bis. Crediti tributari					
Ritenute subite	19.166	10.277	19.166	0	8.889
Altri crediti tributari	11.531	35.276	11.531	0	(23.745)
Crediti imposte	0	88.858	0	0	(88.858)
Erario c/IVA	0	53.057	0	0	(53.057)
Totale crediti tributari	30.698	187.468	30.698	0	(156.770)
Imposte anticipate					
Imposte anticipate	158.811	146.926	158.811	0	11.885
Imposte anticipate	158.811	146.926	158.811	0	11.885
5. Crediti verso altri					
Recupero Iva su bollette insolite	26.983	26.983	26.983	0	0
Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti	0	0	0	0	0
Acconti a fornitori	0	245.908	0	0	(245.908)
Credito Inail	0	918	0	0	(918)
Crediti vs Csea	0	332.591	0	0	(332.591)
Totale crediti verso altri	26.983	606.404	26.983	0	(579.417)
Totale Crediti	8.340.899	7.721.471	8.340.899	0	619.433

Il valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. L'unica categoria di crediti il cui valore nominale è stato rettificato dal Fondo svalutazione crediti è quella dei crediti commerciali. Nel seguente prospetto si dà il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso clienti:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo inizio esercizio	1.215.481
Accantonamenti dell'esercizio	164.229
Utilizzi dell'esercizio	(125.229)
Totale variazioni dell'esercizio	39.000
Saldo fine esercizio	1.254.481

Il saldo del fondo è ritenuto adeguato in relazione alle perdite presunte su crediti in essere al 31 dicembre 2024.

Nel seguente prospetto si evidenzia la movimentazione delle attività per imposte anticipate IRES ed IRAP, determinate, rispettivamente, con aliquota del 24% e del 4,20%, che sono state iscritte in considerazione della prospettiva del loro recupero:

Saldo al 31/12/2023			146.926,00		
Imposte al 31/12/2024					
			IRES	IRAP	TOTALE
f.do liquidazione sinistri	20.000	28,20%	4.800	840	5.640
f.do contestazione appalto 2019	68.062	28,20%	16.335	2.859	19.193
fondo sanzioni ammve penalità depuratori	30.000	24,00%	7.200	0	7.200
Spese legali	6.000	28,20%	1.440	252	1.692
fondo appello Ruccio	97.416	28,20%	23.380	4.091	27.471
fondo CUP tributi locali	239.319	28,20%	57.437	10.051	67.488
fondo spese legali vertenze IMU	6.830	28,20%	1.639	287	1.926
fondo ricalcolo quote Comuni mutui pregressi	100.000	28,20%	24.000	4.200	28.200
credito imposte anticipate al 31/12/2024			136.230	22.580	158.811
Conto economico al 31/12/2024			11.885		

La voce Crediti verso altri è diminuita nell'esercizio corrente poichè lo scorso esercizio, a fine anno erano stati erogati agli utenti bonus previsti dal metodo tariffario, che avevano generato un credito di EA verso la Cassa che regola i meccanismi di perequazione (CSEA), mentre quest'anno a fine esercizio EA risulta debitrice verso CSEA

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.576.941	(1.214.697)	3.362.244
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	923	(905)	18
Totale disponibilità liquide	4.577.864	(1.215.602)	3.362.262

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Precisiamo, inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi c/c in conto deposito, di ammontare pari a 600.000 euro immediatamente svincolabili.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	23.942	72.998	96.940
Variazione nell'esercizio	(23.411)	(10.971)	(34.382)
Valore di fine esercizio	531	62.027	62.558

La Voce Ratei attivi si riferisce interamente ad interessi attivi per 531 euro.

Di seguito il dettaglio della Voce Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Scadenza entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Assicurazioni	2.610	6.034	2.610	-
Abbonamenti e canoni assistenza	40.253	64.341	40.253	-
Canoni noleggio	18.369	1.827	18.369	
Altri di importo non apprezzabile	795	796	795	-
TOTALE	62.027	72.998	62.027	-

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è composto da n. 673.408 azioni ordinarie del valore di 1,00 Euro ciascuna.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	673.408							673.408
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	1.047.560		92.215					1.139.775
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	19.395.380		1.752.086					21.147.466
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da congruaggio utili in corso								
Varie altre riserve	16.828.740							16.828.740
Totale altre riserve	36.224.120		1.752.086					37.976.206
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								

Utile (perdita) dell'esercizio	1.844.302		(1.844.302)				3.752.793	3.752.793
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.786)							(47.786)
Totale patrimonio netto	39.741.604		(1)				3.752.793	43.494.396

La variazione del Patrimonio netto è determinata dalla destinazione del risultato di esercizio 2023, come da delibera assembleare dei soci, e dalla rilevazione del risultato dell'esercizio in chiusura.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	673.408		B			
Riserva legale	1.139.775		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	21.147.466		A,B,C,D			
Varie altre riserve	16.828.740					
Totale altre riserve	37.976.206					
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.786)		A,B,C,D			
Totale	39.741.603					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	417.537	417.537
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	360.734	360.734
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	210.645	210.645
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	150.089	150.089
Valore di fine esercizio	0	0	0	567.626	567.626

La Voce Altri fondi per rischi ed oneri può essere di seguito ulteriormente dettagliata:

- euro 20.000 a Fondo liquidazione sinistri;
- euro 36.000 al Fondo rischi per oneri futuri riferiti a possibili sanzioni amministrative correlate ai parametri acque di scarico depuratori, ed eventuali altri oneri;
- euro 68.062 al Fondo contestazione appalti: lo stanziamento si riferisce alla possibilità di esborso relativa a riserve esplicitate in chiusura di appalto dall'appaltatore;
- euro 100.000 al Fondo ricalcolo quote mutui pregressi;
- euro 6.830 al Fondo tributi locali: accertamento IMU 2018-2022 del Comune di Fidenza;
- euro 97.416 al Fondo Appello Ruccio, riferito al ricorso in appello di un utente verso EA per risarcimento danni eventuali altri oneri;
- euro 239.318 al Fondo CUP 2021-2024 riferito alla possibilità di esborso del Canone Unico Patrimoniale ai Comuni Soci per le utenze idriche gestite da Emiliambiente per gli anni 2021-2024.

L'importo indicato nella riga denominata "Utilizzo dell'esercizio" della tabella relativa alla movimentazione dei Fondi per rischi ed oneri si riferisce:

- per euro 7.000 al parziale utilizzo del Fondo rischi ed oneri futuri per sanzioni amministrative;
- per euro 19.500 all'utilizzo del Fondo liquidazione sinistri;
- per euro 37.674 all'utilizzo fondo contenzioso EA/EGEA - AGSM per spese legali;
- per euro 670 all'utilizzo del Fondo tributi locali per accertamento IMU 2018-2022 del Comune di Fidenza per spese legali;
- per euro 145.801 all'utilizzo del Fondo Contenzioso con dipendente per euro 15.644 a copertura dei costi per il personale, per la restante parte accreditato a conto economico.

I fondi sono risultati congrui sulla base di una stima prudenziale dei probabili oneri o rischi futuri tenuto conto delle informazioni ad oggi disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	932.279
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93.145
Utilizzo nell'esercizio	60.556
Altre variazioni	
Totale variazioni	32.589
Valore di fine esercizio	964.868

Nella tabella precedente la voce Utilizzi include sia le quote di TFR effettivamente erogate ai dipendenti, che le quote destinate ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	3.985.215	(1.838.464)	2.146.751	677.294	1.469.457	
Debiti verso altri finanziatori	470.925	(442.231)	28.694	28.694		
Acconti						
Debiti verso fornitori	3.887.334	2.186	3.889.520	3.889.520		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	131.017	1.205.409	1.336.426	1.336.426		

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.524	35.342	276.866	276.866		
Altri debiti	1.418.001	946.995	2.364.996	529.918	1.835.078	
Totale debiti	10.134.016	(90.763)	10.043.253	6.738.718	3.304.535	

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	Importo in bilancio al 31/12/2024	Importo in bilancio al 31/12/2023	Scadenti entro l'anno	Scadenti oltre l'anno	Variazione
4. Debiti verso banche					
Banche c/mutui ipotecari	1.548.031	1.623.498	78.573	1.469.457	(75.467)
Banche c/mutui chirografari	598.721	2.361.717	598.721	0	(1.762.996)
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.146.751	3.985.215	677.294	1.469.457	(1.838.464)
5. Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso amm.ne prov. Parma	28.693	56.400	28.693	0	(27.707)
Debiti vs CSEA per finanziamento	0	414.525	0	0	(414.525)
Totale debiti verso altri finanziatori	28.693	470.925	28.693	0	(442.232)
7. Debiti verso fornitori					
Debiti verso fornitori	3.889.520	3.887.334	3.889.520	0	2.186
Totale debiti verso fornitori	3.889.520	3.887.334	3.889.520	0	2.186
12. Debiti tributari					
Erario c/Iva	57.330	0	57.330	0	57.330
Erario c/ritenute	158.898	131.017	158.898	0	27.881
Debiti per imposte dell'esercizio	1.115.801	0	1.115.801	0	1.115.801
Debiti per imposta sostitutiva TFR	4.396	0	4.396	0	4.396
Totale debiti tributari	1.336.426	131.017	1.336.426	0	1.205.409
13. Debiti verso istituti previdenziali e sic. soc.					
Debiti Indap-Inps	235.503	175.430	235.503	0	60.073
Debiti verso altri enti previdenziali	41.369	66.094	41.369	0	(24.725)
Totale debiti previdenziali	276.872	241.524	276.872	0	35.348
14. Altri debiti					
Debiti verso personale	459.126	413.413	459.126	0	45.713
Debiti verso Collegio Sindacale	13.920	21.216	13.920	0	(7.296)
Debiti verso amministratori	4.521	4.792	4.521	0	(271)
Depositi cauzionali passivi	1.835.078	953.205	0	1.835.078	881.873
Debiti vs CSEA	17.790	0	17.790	0	17.790
Altri debiti	34.561	25.375	34.561	0	9.186
Totale altri debiti	2.364.997	1.418.001	529.919	1.835.078	946.995
Totale debiti	10.043.260	10.134.016	6.738.723	3.304.535	(90.757)

FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI

Di seguito un prospetto analitico dei debiti v\banche per mutui chirografari:

Descrizione mutuo	Saldo 31/12/24	Scadenti entro l'anno	Scadenti oltre l'anno ma entro 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Mutuo pool C.A./Banca Intesa	598.721	598.721	-	-
Mutuo pool C.A./Banca Intesa	-	-	-	-
Totale	598.721	598.721	598.721	-

MUTUI GARANTITI DA IPOTECA

Si fa inoltre presente che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali

Descrizione mutuo	Saldo 31/12/24	Scadenti entro l'anno	Scadenti oltre l'anno ma entro 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Mutuo Banca Intesa ex ASCAA	654.072	32.258	145.267	476.546
Mutuo Credit Agricole n. 672348	719.576	35.416	159.596	524.564
Mutuo Credit Agricole	174.383	10.899	43.596	119.888
Totale	1.548.031	78.573	348.459	1.120.998

Si precisa che per quanto riguarda i primi due mutui elencati nella precedente tabella, l'ipoteca di primo grado risulta iscritto sull'immobile di proprietà della Società, adibito a sede aziendale, sito in via Gramsci 1, Fidenza. L'immobile è stato acquistato suddividendo il mutuo per ½ con Credit Agricole e ½ con Banca Intesa.

Per quanto attiene al mutuo Credit Agricole, l'ipoteca è iscritta sull'immobile commerciale della Società, sito in Fidenza, Piazza Ettore Ponzi, 4.

Con riferimento ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, come precisato nelle premesse della presente Nota integrativa, si è derogato al criterio di valutazione del costo ammortizzato, in considerazione dell'irrilevanza degli effetti. Ciò in quanto, con riferimento ai debiti verso banche e verso altri finanziatori, il tasso di interesse contrattuale risulta in linea con quello effettivo; per ciò che concerne, invece, i depositi cauzionali passivi, posto che sugli stessi maturano gli interessi determinati al tasso legale di sconto, occorre osservare che - benché siano riclassificati tra i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo, in ossequio del principio di prevalenza della sostanza sulla forma - da un punto di vista contrattuale devono essere considerati debiti immediatamente esigibili, posto che alla conclusione del contratto con ciascun cliente, il deposito cauzionale deve essere immediatamente rimborsato.

Si precisa, infine, che tutti i debiti sono nei confronti di controparti italiane.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	56.991	8.818.672	8.875.663
Variazione nell'esercizio	(12.899)	(61.591)	(74.490)
Valore di fine esercizio	44.092	8.757.081	8.801.173

Di seguito il dettaglio della composizione dei ratei e dei risconti passivi.

descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Scadenza entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Ratei passivi				
Spese bancarie	2.066	8.907	2.066	0
interessi passivi	15.524	37.586	15.524	0
Costo peronale assegnazione	21.157	10.498	21.157	0
altri importi non apprezzabili	5.345	0	5.345	0
Risconti passivi				
Contributi c/impianti finanziamenti lavori Emiliambiente	2.609.838	2.428.485	760.503	1.849.335
Contributi c/impianti finanziamenti lavori ex ASCAA	2.652.411	2.785.141	660.501	1.991.910
Contributi c/impianti finanziamenti lavori ex SDM	454.477	476.341	109.318	345.159
Altri contributi da ex ASCAA	3.000	6.000	3.000	0
Contributi Fo.N.I.	3.037.355	3.122.706	426.756	2.610.599
Totale ratei e risconti passivi	8.801.173	8.875.663	2.004.170	6.797.003

Con riferimento ai contributi in c/impianti, si rinvia a quanto già descritto a commento della Voce Immobilizzazioni materiali. Si ribadisce che la quota annua dei risconti passivi, calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento (finanziato), viene gradualmente accreditata a conto economico con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene e fino al suo totale esaurimento.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
22.731.670	19.808.436	2.923.234

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.599.792	18.185.086	2.414.706
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	600.028	119.725	480.303
Altri ricavi e proventi	1.531.850	1.503.625	28.225
Totale	22.731.670	19.808.436	2.923.234

Il valore della produzione cresce principalmente per effetto dell'avviamento dei ricavi delle vendite dovuta all'incremento tariffario (+8,7% sull'anno precedente) e dell'aumento dei ricavi per lavori interni dovuto all'incremento della capitalizzazione dei costi del personale e delle opere migliorative realizzate dagli appaltatori.

Costi della produzione

Di seguito il dettaglio dei costi della produzione e la variazione rispetto al precedente esercizio:

	Importo in bilancio al 31/12/2024	Importo in bilancio al 31/12/2023	Variazione 2023/2024	Variazione %
6. Per materie prime, suss., di consumo e merci	2.832.891	2.935.635	(102.744)	-3%
7. Per servizi	5.487.836	6.061.739	(573.903)	-9%
8. Per godimento beni di terzi	472.121	545.566	(73.445)	-13%
9. Per il personale	3.497.723	3.118.579	379.144	12%
10. Ammortamento e svalutazioni	4.222.750	3.810.697	412.053	11%
11. Variazione rimanenze	(15.023)	1.423	(16.446)	-1156%
13. Altri accantonamenti	20.000	19.500	500	3%
14. Oneri diversi di gestione	933.888	705.446	228.442	32%
Totale Costi della produzione	17.452.186	17.198.585	253.601	1%

I costi della produzione complessivamente sono aumentati di 253.601 euro. Sono diminuiti i costi per acquisto materie prime tra cui l'acquisto di energia e i costi per servizi tra cui le spese di manutenzione delle reti.

Sono aumentati i costi per il personale, gli ammortamenti e la svalutazione dei crediti e gli altri oneri di gestione.

La quasi totalità dei Costi per materie prime e materiali di consumo è dovuto al costo del consumo per forza motrice, che rappresenta il 95% circa del totale dei Costi per materie prime.

Anche i costi per servizi sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

I costi per servizi possono essere suddivisi come segue:

- costi per servizi industriali e tecnici euro 4.099.070;
- costi per servizi commerciali euro 115.381;
- costi per servizi amministrativi euro 1.167.210;
- costi per servizi al personale dipendente: euro 14.010;
- compensi ad amministratori: euro 20.736;
- compensi al Collegio sindacale: euro 21.472;
- compensi per l'attività di revisione legale del bilancio: euro 12.500;
- compensi organismo di vigilanza: euro 9.910;
- accantonamento contenziosi legali riclassificato per natura: euro 13.416;
- altri costi per servizi: euro 14.131.

La Voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, oltre agli accantonamenti correlati ai fondi rischi per contenziosi con il personale, riclassificati per natura nella Voce.

La Voce Altri accantonamenti si riferisce all'accantonamento al Fondo rischi liquidazione sinistri per euro 20.000.

Si precisa infine che nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti ulteriori costi di entità o incidenza eccezionali.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito il dettaglio della Voce proventi e oneri finanziari:

	Importo in bilancio al 31/12/2024	Importo in bilancio al 31/12/2023	Variazione 2023/2024	Variazione %
Interessi attivi bancari	10.519	11.678	(1.159)	-10%
Indennità di mora	66.859	42.797	24.062	56%
Altri interessi attivi	6	140	(134)	-96%
Interessi attivi su investimenti	36.520	37.318	(798)	-2%
Totale Pronventi finanziari	113.904	91.932	21.972	(1)

	Importo in bilancio al 31/12/2024	Importo in bilancio al 31/12/2023	Variazione 2023/2024	Variazione %
Interessi passivi bancari	201.540	307.393	(105.853)	-34%
Altri interessi passivi	34.730	44.334	(9.604)	-22%
Totale Oneri finanziari	236.270	351.727	(115.457)	(1)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce risulta determinata a norma delle vigenti disposizioni fiscali e con riferimento alle norme contenute nel n. 14) dell'art. 2427 Codice civile, nonché in applicazione del principio contabile N°25 dal CNDCEC, come rilevato dalle seguenti tabelle:

Descrizione	Correnti	Anticipate/(differite)	Saldo
IRES	1.169.074	-3.395	1.165.679
IRAP	253.237	-8.490	244.747
Totale imposte	1.422.311	-11.885	1.410.426

Nel seguente prospetto la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo:

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	5.163.219	
Onere fiscale teorico	24,00%	1.239.173
<i>Variazioni in aumento del reddito di esercizio</i>		
Spese mezzi trasporto indeducibili	47.830	
Accantonamento fondo sval crediti non deducibile	-317.104	
Accantonamenti non deducibili	348.598	
Altre variazioni in aumento	22.282	
Totale variazioni in aumento	101.606	

<i>Variazioni in diminuzione del reddito di esercizio</i>		
10% irap su ires	9.916	
Imu immobili strumentali		
Utilizzo fondo liquidazione sinistri	198.108	
Superammortamento 40%-30%	163.810	
Irap costo del lavoro	10.000	
Credito imposte energia		
Altre variazioni in diminuzione	11.850	
Totale variazioni in diminuzione	393.684	
Imponibile fiscale	4.871.142	
Reddito imponibile	4.871.142	
Imposte correnti dell'esercizio		1.169.074
Imposte anni precedenti		(5.931)
Totale imposte correnti		1.163.143
Imposte anticipate		(3.395)
IRES dell'esercizio		1.159.748

	Valore	Imposte
Differenza Valore Costi della produzione	8.961.434	
Onere fiscale teorico	3,90%	349.496
<i>Variazioni in aumento</i>		
Rimborsi chilometrici e collaboratori occasionali	90.930	
Accantonamento a fondi	327318	
Altri costi non deducibili	4.793	
Totale variazioni in aumento	423.041	
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
Utilizzo fondo rischi e oneri deducibili	60.796	
Altre variazioni in diminuzione	0	
Deduzioni costo personale dipendente	3.294.235	
Totale variazioni in diminuzione	3.355.031	
Valore della produzione netta	6.029.444	
IRAP corrente dell'esercizio (4,20%)	6.029.444	253.237

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Quadri	3	3	
Dirigenti	1	0	
Impiegati	47	45	2
Operai	7	7	
Totale	58	56	2

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	47	7		58

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso amministratori è fissato pari ad € 20.736.

Si precisa che il Collegio Sindacale non è investito dell'attività di revisione legale, affidata alla Società Trevor S.r.l., il cui compenso per l'attività svolta è stato pari ad euro 12.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2024, gli unici impegni sottoscritti dalla Società sono le due ipoteche sopracitate a garanzia dei mutui ipotecari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni con parti correlate, fatta salva l'erogazione del servizio idrico ai soci, applicando le tariffe previste dall'Ente gestore. Non se ne fornisce separata indicazione, attesa l'assoluta irrilevanza degli importi rispetto al Valore della produzione e ai Crediti commerciali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha in corso contratti di copertura dei flussi finanziari mediante strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, ai sensi della Legge n. 124/2017

La Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" entrata in vigore il 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli

altri soggetti. A tal fine, ha disposto che le Società indichino nella Nota integrativa le erogazioni pubbliche ricevute, ad eccezione delle somme ricevute a titolo di corrispettivo di servizi o forniture erogati.

Di seguito l'elenco dei contributi ricevuti nel corso del 2024, i loro ammontari e la provenienza degli stessi:

- Contributo impianto fotovoltaico, erogato da GSE per un ammontare pari a euro 6.787;
- Contributo in conto impianti erogato da ATERSIR (Agenzia territoriale Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti) per euro 441.974;
- contributo compensazione e revisione prezzi appalti erogato da Ministero Infrastrutture per euro 63.942.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2024 e di destinare il risultato dell'esercizio come segue:

- Quanto all'importo di euro 187.640 a Riserva legale;
- Euro 1.000.000 come dividendo da distribuire ai soci;
- L'importo residuo a Riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Fidenza, 31 marzo 2025
Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente del CdA
Adriano Fava



Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. MARCO GUARNERI, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL, CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, NONCHÉ LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ.

Allegato Nota Integrativa riclassifiche e indicatori

Conto economico riclassificato a valore aggiunto			
			valori espressi in Euro/migliaia
	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti prestazioni servizi	20.600	18.185	2.415
Valore produzione operativa	20.600	18.185	2.415
Costi esterni operativi	8.778	9.544	-767
Valore aggiunto	11.822	8.641	3.181
Costi del personale	3.498	3.119	379
Margine operativo lordo (o EBITDA)	8.324	5.522	2.802
Ammortamenti ed accantonamenti	4.243	3.830	413
Risultato operativo	4.081	1.692	2.390
Risultato dell'area accessoria	1.198	918	280
Risultato dell'area finanziaria	114	92	22
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	5.393	2.702	2.692
Oneri finanziari	236	352	-115
Risultato lordo	5.157	2.350	2.807
Imposte sul reddito	1.404	506	899
Risultato netto	3.753	1.844	1.908

Stato patrimoniale finanziario

	valori espressi in Euro/migliaia	
	31/12/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
Capitale esercizio (CE)	11.824	12.376
Capitale immobilizzato (CI)	52.047	47.725
TOTALE	63.871	60.101
FONTI		
Passività correnti (PC)	7.204	7.494
Passività medio lungo termine e fondi (PML)	13.173	12.866
Capitale netto (CN)	43.494	39.742
TOTALE	63.871	60.101

Principali indicatori economici e finanziari

Indici finanziamento immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (CN-CI)	-8,553	-7,984
Margine secondario di struttura (CN+PML-CI)	4,620	4,882
Indice di copertura di 2° livello ((CN+PML)/CI)	1,09	1,10
Indice di copertura di 1° livello (CN/CI)	0,84	0,83
Indici struttura finanziamenti	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente indebitam. Complessivo (PML+PC)/CN	0,47	0,51
Quoziente indebitam. finanziario (Pfinanz.)/CN	0,05	0,11
Indici reddituali	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto (risultato netto/mezzi propri)	8,63%	4,64%
ROE lordo (risultato lordo/mezzi propri)	11,86%	5,91%
ROI (ris. Operativo/tot. attivo)	6,39%	2,82%
ROS (ris. Operativo/ricavi vendite)	19,81%	9,30%
Indici di solvibilità	31/12/2024	31/12/2023
Indice di disponibilità (AC/PC)	1,64	1,65
Margine di disponibilità (AC-PC)	4,620	4,882
Indice di tesoreria (liq.imm.+liq.diff./PC)	1,62	1,64
Margine di tesoreria (liq.imm.+liq.diff.-PC)	4,499	4,794

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di **EMILIAMBIENTE S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di **EMILIAMBIENTE S.p.A.** (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di EMILIAMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di EMILIAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di EMILIAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2025

TREVOR S.r.l.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Foss', with a stylized, cursive script.

Paolo Foss
Revisore Legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai Soci della Società Emiliambiente S.p.A.

In merito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, a partire dalla data di nomina, il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli Artt. 2403 e seguenti del Codice Civile. La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Emiliambiente S.p.A. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 3.752.793,00.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha emesso in data odierna la propria relazione, contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli Artt. 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle della Commissione di controllo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo e dal Direttore generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato opportune informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, a norma dell'Art. 14, D.lgs. 27 gennaio 2019, n. 39, e al riguardo attestiamo che non sono emersi fatti o circostanze tali da richiedere specifica menzione nella presente relazione. Altresì, abbiamo preso visione della relazione redatta dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex Art. 2408 del Codice Civile e non sono state presentate denunce al Tribunale ex Art. 2409 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex Art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli Amministratori abbiano dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione redatta dal soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell’Art. 2423, co. 5 del Codice Civile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli Amministratori.

Parma, lì 14 aprile 2025.

Approvata all’unanimità dal Collegio Sindacale, per esso sottoscritta dal Presidente.

Camilla Zanichelli

